IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIV — N. 56 — Centesimi 5 in tutto il Regno — VENERDI' 25 FEBBRAIO 1916

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Opportunamente, anzi molto opportunamente, un comunicato *Stefani* pone in rilievo l'opera efficacissima prestata dalla Marina italiana nel recente periodo delle operazioni per il salvataggio dell'esercito serbo in Albania e per i rinforzi di truppe trasportate a Vallona.

Abbiamo detto *opportunamente*, perchè, non è molto, le notizie di fonte estera tacevano dell'azione dell'Italia, quasichè il compito di coprire la ritirata dell'esercito serbo fosse stato assunto e disimpegnato soltanto da altri.

Numerose navi della nostra flotta, con alcune degli alleati, aggregate alle nostre, scortarono e protessero molti e grandi convogli per un complessivo movimento di 350 piroscafi, che trasportarono fra l'una e l'altra sponda del basso Adriatico nientemeno che 260 mila uomini, tra serbi e montenegrini, e i nostri che erano stati spediti per proteggere la ritirata dei serbi e il loro imbarco per Corfù.

Altri 100 piroscafi trasportarono — protetti dalla nostra flotta — 300 mila quintali di materiale, che servirono in gran parte ad approvvigionare i serbi.

E tutto ciò si è potuto compiere, nonostante tutti i mezzi posti naturalmente in opera dal nemico per impedire ed ostacolare questo traffico gigantesco, servendosi di attacchi aerei, e sottomarini, di mine o di azioni combinate tra controtorpediniere, incrociatori, e una ventina di attacchi di sottomarini.

In tutto questo movimento non si perdettero che tre piccoli piroscafi: uno silurato dopo le operazioni di scarico e due per aver urtato contro mine subacquee: ma siccome il nostro Ministero della Marina non ama i grossi titoloni, prodigati agli altri, così l'opera prestata dalla nostra flotta per salvare, si può dire, la metà dell'esercito serbo, è rimasta sotto il coperchio della modestia.

Come è già noto, si ebbe in gennaio un combattimento navale, durante il quale tre navi nemiche, comprese due sommergibili furono affondati, mentre non un *solo serbo* — così conclude il comunicato — è perito in mare.

— Ed a proposito dell'odierno comunicato, notiamo ora ci è posto in rilievo, che la flotta *alleata* operante nell'Adriatico è al comando di S. A. R. il Duca degli Abruzzi. E chi lo ha posto in rilievo è il Pr. Ministro d'Inghilterra sig. Asquith, il quale ha soggiunto, parlandone alla Camera dei Comuni, che la miglior prova del successo nelle operazioni del Mediterraneo è fornita dal trasporto di grandi forze a Salonicco dallo sgombro del corpo di spedizione nei Dardanelli e dall'esercito serbo — risultato « dovuto *soprattutto* all'energia ed all'efficienza della marina italiana ».

Anche questa *smentita-correzione* ad una buona parte della stampa dell'Intesa è giunta opportuna.

***

La situazione sugli scacchieri, compreso il nostro, è invariata, mentre l'attenzione del pubblico europeo — ed anche extraeuropeo — è rivolta al fronte ovest, dove da alcuni giorni si svolge in genere una violenta offensiva tedesca e violentissima in specie nella regione di Verdun.

I comunicati di Parigi affermano che la resistenza delle truppe francesi è assai tenace; tuttavia talune posizioni avanzate furono conquistate dai tedeschi: una parte di tali zone vennero però riprese dai francesi, i quali ripiegarono da altre zone, pur mantenendo, come dice il comunicato, la cessione di tutto il fronte.

Queste sono le ultime notizie dei comunicati ufficiali delle 15 di ieri da Parigi, che i lettori troveranno nella rubrica della guerra.

Politica e diplomazia

Londra, 23 — Re Giorgio essendosi completamente ristabilito dalla conseguenza della caduta da cavallo è stato autorizzato dai medici a riprendere le sue occupazioni abituali e in particolare le visite ai campi d'istruzione dell'esercito.

(S) **Pietrogrado, 24** — Lo Czar è partito per la fronte.

(S) **Londra, 24** — Il Lord Mayor ha consegnato all'Ambasciatore di Francia un album offerto a Poincaré come ricordo della giornata francese del 7 agosto.

(S) **Londra, 24.** — Il colonnello House ha lasciato Londra ieri sera per ritornare in America.

◆ (S) **Brindisi, 24.** A bordo di un cacciatorpediniere italiano è arrivato Essad Pascià.

◆ (S) **Parigi 24.** Freycinet, Ministro senza portafoglio, colpito da bronchite, non ha assistito stamane al Consiglio dei Ministri. I medici gli vietano di ricevere qualunque visita.

Il suo stato non presenta carattere di gravità.

COMITATO INTERPARLAMENTARE FRANCO-INGLESE.

◆ (S) **Parigi, 24.** Alla fine dell'ultima conferenza tenuta stamane, il Comitato interparlamentare franco-britannico ha approvato all'unanimità un ordine del giorno che constata, alla fine dei lavori, la stretta comunione di sentimenti e di vedute, che afferma la volontà di stringere viepiù l'unione fra i suoi membri per assicurare una direzione della guerra sempre più coordinata e più energica, e che proclama la grandezza dello sforzo militare e finanziario degli alleati.

L'ordine del giorno termina con un saluto agli eroici eserciti con l'affermazione della fiducia incrollabile nel trionfo della libertà e del diritto e con la determinazione di mantenere un contatto permanente tra i due Parlamenti e di riunirsi a Londra nella prima quindicina di aprile.

◆ (S) **Parigi, 24.** I parlamentari inglesi hanno assistito ad una colazione offerta dai colleghi francesi.

Date le circostanze attuali nessun discorso fu pronunciato.

Briand brindò soltanto alla grandezza e alla gloria dell'Inghilterra e Bryce alla grandezza ed alla gloria della Francia e al la vittoria comune.

Pichon brindò alla Camera dei Lordi, Leygues alla Camera dei Comuni. I presenti, in piedi, applaudirono.

L'OCCUPAZIONE BULGARA IN SERBIA.

Ginevra, 23. — Gli austriaci hanno lasciato occupare dai bulgari le città serbe di Pojarjac, Krusevac e Kursumlje che segneranno con Pristina e Prizrend la nuova frontiera austro-bulgara.

I bulgari hanno organizzato il territorio in sedici dipartimenti e hanno istituito succursali della Banca nazionale bulgara in diciannove paesi serbi.

GRECIA E BULGARIA

(S) La Legazione di Grecia in Roma comunica: « L'*Agenzia Telegrafica Bulgara* diramò la notizia che il Ministro di Grecia a Sofia avrebbe dichiarato al Pres. del Cons. bulgaro sig. Radoslavoff che la Grecia resterebbe neutrale anche in caso di un attacco a Salonicco da parte dei bulgari.

Tale notizia è del tutto inesatta, non avendo il Ministro di Grecia a Sofia fatto dichiarazioni di sorta.

LA RIVOLUZIONE IN CINA.

◆ (S) **Schanghai, 24.** Il Palazzo del Governatore dello Scian-Si è stato assalito lunedì pel pomeriggio. Mancano particolari. E' stata proclamata la legge marziale.

LE NAVI TEDESCHE REQUISITE IN PORTOGALLO.

◆ (S) **Lisbona, 24.** (*Ufficiale*) E' stato emanato un decreto che regola i modi di utilizzare le navi immobilizzate nei porti portoghesi.

Equipaggi portoghesi hanno oggi issato la bandiera nazionale sulle navi tedesche ancorate nel Tago.

Parlamenti Esteri

FRANCIA

◆ (S) **Parigi, 24.** La Camera ha votato l'indirizzo seguente alla Duma:

In occasione della ripresa dei lavori della Duma dell'Impero, inaugurati tra così grande entusiasmo con la visita solenne e la parola di Sua Maestà l'Imperatore, la Camera dei deputati rinnova alla Duma l'attestazione della sua ardente simpatia, applaude ai nobili discorsi che mostrano l'irremovibile volontà del Governo e del popolo russo di consacrare tutte le loro energie alla lotta decisiva contro gli Imperi centrali per la pace dell'Europa e salutai la splendida vittoria che gli eserciti della grande nazione alleata hanno riportata ad Erzerum.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra, 24.** — La discussione alla Camera dei Comuni relativa alle condizioni di pace si è ultimata tra l'indifferenza generale, avendo gli altri laburisti rifiutato di seguire Snowden sul terreno della pace.

Il laburista *Walsh* ha detto che incombeva agli aggressori di fare proposte. Perchè, ha soggiunto l'oratore, dovremmo fare noi proposte ad un paese che violò ogni convenzione e commise ogni atrocità? Finchè la Germania non avrà riconosciuto i suoi torti è prematuro parlare di proposte di pace.

Il laburista *Hinton* ha protestato contro il passo di Snowden ed ha assicurato la Camera che il 98 per cento dei lavoratori sostengano il Governo.

La discussione è così terminata e la Camera ha votato in seconda lettura il *bill* dei crediti supplementari.

◆ (S) **Londra, 24.** — *Camera dei Comuni.* — Il Primo Ministro Asquith, annunzia che Lord Derby, organizzatore del reclutamento, accetta la presidenza del Comitato misto navale e militare, il quale si occuperà del servizio di difesa aerea. Lord Derby adempirà alle sue funzioni senza remunerazione.

PRUSSIA

◆ (S) **Zurigo, 24.** Si ha da Berlino: Alla Camera dei deputati prussiana, nella seduta di ieri, il socialista *Strobel* pronunciò un discorso violento contro la guerra.

Weinhausen, progressista, si scaglia alla sua volta contro i socialisti.

I giornali dicono che questo scoppio di passioni rompe la pace civile.

RUSSIA

(S) **Pietrogrado, 24.** — (*Duma dell'Impero*). — Si diramano le dichiarazioni del Governo. I rappresentanti di tutti i partiti, malgrado divergenze di opinione circa la politica interna, rilevano la necessità di continuare la guerra fino alla vittoria finale.

Lenschaff, a nome della destra, dice che, malgrado tutte le avversità, la guerra deve terminare con la disfatta degli austro-tedeschi. Il compito della *Duma* consiste nel preparare la vittoria.

Polentoff dice che i nazionalisti sono soddisfatti della dichiarazione del Governo che esso non conchiuderà la pace senza la vittoria.

Chulguine, nazionalista-progressista, dice che il popolo tedesco è affetto da follia bellicosa e che è impossibile far cessare la guerra prima che tale follia sia terminata. Lo czar bianco deve trionfare sull'imperatore nero. I più terribili giudici di esso saranno i propri sudditi.

Il *leader* dei cadetti dice che la visita dello Czar alla *Duma* deve far presente a tutti la gravità del momento attuale. La *Duma* deve eliminare gli ostacoli frapposti sulla via della vittoria. La Russia crede nella vittoria. L'oratore acconna al fecondo lavoro delle forze pubbliche russe e specialmente della Lega degli zemstvo.

Efremoff, progressista, dichiara che questa guerra universale, senza precedenti, non può terminare prima che siano assicurati luoghi sicuri di calma per il progresso e la civiltà.

Tutti i discorsi sono stati applauditi.

La seduta della *Duma* è stata rinviata a domani

***

(S) **Pietrogrado, 24** — Durante la seduta di ieri il Pres. diede lettura di un telegramma diretto dallo Czar alla *Duma* dopo la visita da lui fatta al Parlamento e che è stato dalla intera Camera accolto con calorose acclamazioni.

Nel telegramma l'Imperatore ringrazia cordialmente i membri della *Duma* per le felicitazioni che gli hanno rivolto in occasione della presa di Erzerum. Dice di credere che le nuove gesta dell'esercito del Caucaso condurranno al trionfo finale del quale vede un pegno anche nello zelare che pongono tutti i figli di questo grande paese nel l'impiegare ogni loro forza al servigio di esso.

Lo Czar esprime poi la sua soddisfazione per aver avuto ieri una prova di ciò in occasione della sua visita alla *Duma*, per la fecondità dei cui lavori prega Dio insieme ai deputati con sentimento di gioia.

Armi ed Armati

ITALIA

L'OPERA DELLA NOSTRA MARINA NELL'ADRIATICO

L'Agenzia Stefani comunica:

Dalla metà di dicembre ad oggi sono stati trasportati, fra l'una e l'altra sponda del Basso Adriatico, sotto la scorta di unità della nostra flotta e di navi alleate a questa aggregate, 260.000 uomini e considerevole numero di quadrupedi con un movimento complessivo di 350 piroscafi.

Sono stati altresì contemporaneamente trasportati materiali per 300.000 quintali impiegando 100 piroscafi, la maggior parte dei quali, per potere avvicinare l'opposta sponda adriatica, di modesto pescaggio.

Sotto la scorta di navi italiane ed alleate hanno, nel medesimo periodo, per sei volte compiuto lo stesso tragitto Reggenti e Principi di Casa reali estere, e, con maggior frequenza, Ministri ed autorità politiche, militari e civili straniere.

Il nemico ha cercato di ostacolare il vasto e complesso movimento, con attività continua di mezzi aerei, coi numerosi sono neque, col tentare spesse volte di entrare in azione mediante squadriglie di cacciatorpediniere appoggiati ad esploratori e ad incrociatori ed infine con 18 attacchi, portati a fondo, di sommergibili.

Tutti questi tentativi — non ostante che le operazioni si dovessero svolgere in uno specchio d'acqua ristretto e su rotte e verso punti di approdo necessariamente obbligati — sono stati costantemente mandati a vuoto dai naviglii di scorta, così che oltre i lievi incidenti riferiti in precedenti comunicati non devesi registrare che l'affondamento di tre piccoli piroscafi, due dei quali per urto contro mine, e il terzo per siluramento avvenuto quando già erano state compiute le operazioni di sbarco. Ad ogni modo non un solo soldato serbo è perito in mare.

Le nostre navi e quelle alleate hanno, ogni qualvolta è stato loro consentito dalle circostanze decisamente ed efficacemente contrattaccato il nemico; nei primi giorni del gennaio un sommergibile austriaco è stato affondato due altri, con ogni probabilità, sono andati perduti in quegli stessi giorni, ed un idrovolante nemico è stato ricuperato nei pressi di Valona.

AMMISSIONE ALLA SCUOLA DI AVIAZIONE

Riassumiamo le norme stabilite dal Ministro della guerra allo scopo di regolare, per la durata della guerra le ammissioni alle scuole di pilotaggio d'aeroplani degli ufficiali, sottufficiali e militari di truppa, con le quali si determina:

a) i capitani con meno di due anni di grado e gli ufficiali subalterni delle armi combattenti in servizio attivo permanente, o richiamati dal congedo;

b) i sottufficiali e militari di truppa in servizio permanente o richiamati dal congedo senza limite d'età e di anzianità di grado appartenenti alle armi suddette.

Le domande, in carta bollata da L. 1,88, dovranno essere rivolte al Ministero della guerra (direzione generale d'aeronautica) corredate dai seguenti documenti:

c) certificato medico attestante l'idoneità fisica dell'aspirante a disimpegnato il servizio di aviazione (ottima vista, ottimo udito, perfetto funzionamento del sistema nervoso, e circolatorio, immunità da precedenti creditori, peso del corpo non superiore ai 75 chilogrammi);

d) tipoli vari attestanti le speciali attitudini tecniche dell'aspirante a seguire i corsi di pilotaggio (brevetti di pilota aviatore della Federazione aeronautica internazionale (F.A.I.) rilasciato ed omologato dall'Aero Club d'Italia, pratica di motori a scoppio, di guida d'automobili, conoscenza e studio di meccanica pratica, scuole speciali tecniche, ecc.).

Gli aspiranti dichiarati idonei al servizio di aviazione militare verranno inviati ai campi-scuola nella misura richiesta dai bisogni, per la loro istruzione teorico-pratica. Dopo la prima parte di essa avrà luogo una eliminazione di quelli non ritenuti atti, e gli altri seguiteranno nella istruzione quali aspiranti allievi piloti, per ottenere successivamente la nomina ad « allievo di scuola piloti » e quella di « pilota aviatore militare ».

Durante lo svolgimento del corso non potrà essere concessa agli allievi alcuna licenza ordinaria.

L'ammissione alla scuola di pilotaggio aereo, non dà diritto al conferimento di alcun brevetto o di alcuna carica aeronautica e neppure alla scelta degli apparecchi da pilotare.

In qualunque momento, sia durante l'istruzione che dopo aver conseguito una qualsiasi carica aeronautica, gli ufficiali, sottufficiali e militari di cui trattasi su conforme proposta del comandante della scuola e del comandante di aeronautica, potranno essere esonerati dal pilotaggio per insufficiente attitudine.

La circolare n. 112 del *Giornale militare* dà le notizie sulla loro successiva carriera.

ESTERO

SUL FRONTE OVEST.

◆ (S) **Parigi, 24.** Commentando le operazioni nella regione di Verdun, la *Liberté* dice che sarebbe puerile dissimularsi che il nemico tenta un grande sforzo, il più grande che abbia tentato dopo quello sull'Yser, ma sapremo infrangere lo sforzo di Verdun come infrangemmo lo sforzo dell'Yser. La battaglia è al suo quarto giorno e noi non siamo intaccati da nessuna parte.

Il *Temps* constata che malgrado la violenza dell'attacco, malgrado l'importanza delle forze impegnate, i tedeschi non hanno fatto quasi nessun progresso.

LE INVENZIONI DI GUERRA

◆ (S) **Parigi, 24.** Painlevé è ritornato a Parigi proveniente dall'Inghilterra, dove ha trattato della cooperazione degli alleati circa le invenzioni di guerra con Lord Kitchener, Lloyd George e Balfour.

L'accordo è stato raggiunto tra i Ministri dei due paesi durante colloqui cordialissimi.

MARINA SPAGNUOLA.

(S) **Madrid, 23.** — Il Governo studia la sistemazione del porto di Mahon come base per quattro sottomarini, due torpediniere e un incrociatore.

A SALONICCO.

(S) **Parigi, 24.** — Si ha da Salonicco 22: Il generale Serrail è ritornato stamane a Salonicco.

Durante un'intervista ha dichiarato che nel suo colloquio col Re Costantino trattò la questione militare della difesa di Salonicco ed ha soggiunto: Nella mia qualità di comandante dell'esercito d'Oriente visitai il generalissimo dell'esercito greco. Nel mio colloquio con il Presidente del Consiglio Skuludis trattai della questione del rifornimento di Salonicco e della Macedonia orientale.

Il generale Sarrail ha concluso: Sono soddisfattissimo del viaggio.

Credito ed economia

RICUPERO DI CREDITI IN SERBIA.

La Camera di Commercio di Roma comunica:

— Allo scopo di accertare l'entità dei crediti che i commercianti del Distretto vantano in Serbia, per ogni possibile eventuale azione, sono quali invitati a far pervenire al Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio (Ispettorato Generale del Commercio) con sollecitudine e in triplice copia, un elenco dei crediti che essi hanno in sofferenza presso i loro clienti in quello Stato:

Detto elenco deve chiaramente specificare:

1.° Se si tratta di somma in deposito presso Banche o privati, indicando l'entità della somma, il nome della Banca o del depositario;

2.° Se di effetti cambiari in sofferenza, l'ammontare di essi, il nome del debitore, il nome della Banca o del commerciante cui è stato inviato per l'incasso, la data della scadenza, e finalmente se trattasi di credito già scaduto, e non pagato oppure di effetto cambiario soggetto a moratoria;

3.° ove trattisi di crediti dipendenti da forniture di merci contro fattura, occorre indicare la Ditta a cui furono fornite, la natura delle merci stesse e l'ammontare del credito per questo titolo.

I denunciandi potranno aggiungere tutte quelle maggiori notizie ed elementi di fatto che valgano a meglio illustrare le loro ragioni creditorie in Serbia.

COMMERCIO FRA INGHILTERRA E SVEZIA.

(S) **Londra, 24** — E' stato concluso fra l'Inghilterra e la Svezia un accordo in base al quale potranno essere esportate in Svezia maggiori quantità di carbone in cambio dell'esportazione di alcuni altri articoli per l'Inghilterra e della esportazione di varie altre merci provenienti dall'Inghilterra o dirette in Russia.

FINANZE SPAGNUOLE.

(S) **Madrid, 24** — Il Ministro delle finanze di fronte all'aumento del valore della peseta ha intenzione di sopprimere l'abbuono del 10 per cento concesso ai portatori di titoli del debito estero che li cambiano con titoli del debito interno.

Urrutia è di parere che il valore attuale della moneta e il timore di imposte all'estero saranno stimoli sufficienti per favorire la conversione.

MOVIMENTO MARITTIMO E INDUSTRIALE DELL'OLANDA NEL 1915

Lasciando a parte le Americhe e il Giappone, i paesi europei che hanno guadagnato e continuano a guadagnare dalla guerra sono:

La Svizzera, la Spagna e il terzetto della penisola Scandinava.

L'Olanda pure trasse notevole profitto nel 1914 ma nel 1915 il suo movimento marittimo e commerciale si è ridotto sensibilmente come risulta dal riassunto della recente statistica.

Infatti, mentre nel 1914 passero il mare ad Amsterdam 2403 piroscafi con una capacità di metri cubi 11.035.076, nel 1915 furono soltanto 1890 piroscafi con una capacità di m. c. 8.302.382.

Così, per la navigazione del Reno, mentre nel 1914 approdarono ad Amsterdam 1365 battelli con una capacità di m. c. 1.114.452, nel 1915 ne approdarono soltanto 1130 con m. c. 848.375.

D'altra parte se si confrontano i cinque mesi di guerra del 1914 con i mesi corrispondenti del 1915 questi ultimi registrano un aumento.

L'industria, durante i primi mesi di guerra subì una sensibile depressione. La situazione migliorò durante la seconda metà dell'anno, sebbene abbia sofferto per la difficoltà di procurarsi le materie prime.

I cantieri di costruzione navali trassero vantaggi dalla situazione: non così avvenne per le costruzioni meccaniche e le industrie metallurgiche, che soffrirono sovratutto per mancanza di mano d'opera in seguito alla mobilitazione. Questa crisi si mitigò alquanto sulla fine dell'anno, mediante l'impiego di commessi operai belgi internati.

Le fabbriche che ebbero molto lavoro furono quelle del tabacco, alimentate, come è noto, dalle vaste, ricche coltivazioni che l'Olanda possiede nelle Indie — Sumatra Giava, Borneo ecc. — ma l'esportazione dei prodotti rimase alquanto ostacolata.

Le fabbriche di birra risentirono a loro volta le difficoltà di procurarsi le materie prime, tuttavia esportarono molto di più degli anni precedenti, stante la mancanza di esportazione della birra tedesca.

L'industria dei diamanti si risentì anch'essa della crisi; ma un certo miglioramento si manifestò nella seconda metà dell'anno. Infatti ne ebbe una esportazione di 12.780.000 fiorini con un aumento sul periodo corrispondente — di un milione di fiorini.

La guerra in Europa

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO - 24 febbraio.

Bollettino di guerra N. 274.

In val e Popena (Rienz) l'artiglieria nemica spiegò speciale attività contro le nostre posizioni sul Monte Piana, senza arrecarci danno.

— Sulle alture a nord-ovest di Gorizia, la notte sul 23, nuclei nemici, avvicinatisi alle nostre linee nel settore di Peuma, vi lanciarono bombe a gas asfissianti. Il fuoco di nostri tiratori e pochi colpi aggiustati di una batteria furono sufficienti a respingere l'aggressione.

— Abbondanti nevicate caddero su tutto il territorio delle operazioni.

CADORNA.

SCACCHIERE OVEST

FONTE FRANCESE.

(S) *Uff. da* **Parigi, 2** ore 23. — Al *Bulletin* dice di demolizione. La nostra artiglieria ha aperto numerose brecce nelle trincee tedesche di fronte a Leintrey. A nord dell'Aisne le nostre batterie hanno sconvolto le organizzazioni nemiche sull'altipiano di Vauclerc.

— Nella regione a nord di Verdun l'attacco tedesco si delinea. Esso era stato previsto come una importantissima azione preparata con potenti mezzi. La battaglia ha continuato oggi con crescente intensità ed è stata energicamente sostenuta dalle nostre truppe, le quali hanno tutto subito al nemico perdite estremamente elevate. Il bombardamento ininterrotto con granate di grosso calibro, al quale la nostra artiglieria ha risposto con eguale violenza, si è esteso sopra una fronte di quasi 40 km. da Malancourt fino alla regione di fronte ad Etain.

Le azioni della fanteria tedesca con grossissimi effettivi, comprendenti le truppe di sette corpi d'armata diversi, si sono succedute durante la giornata fra Bezlant sur Meuse e Ornes. Allo sbocco del villaggio di Haumont il nemico non ha potuto, malgrado i suoi sforzi, sloggiarci dalle nostre posizioni nel bosco di Caures che noi conserviamo ancora nella massima parte. I nostri contrattacchi hanno arrestato le offensive nemiche. Ad est del bosco di Caures i tedeschi hanno potuto penetrare nel bosco di Wavrille in seguito ad una serie di sanguinosi attacchi. A nord di Ornes gli assalti del nemico sulla nostra linea di Herbebois sono stati arrestati dai nostri contrattacchi. Non vi sono state azioni di fanteria sulla riva sinistra della Mosa nè fra Ornes e Fromezey.

— In Alsazia ieri alla fine della giornata il nemico ha attaccato le nostre posizioni a sud-est del bosco di Carspach, a sud-ovest di Altkirch). Un immediato contrattacco le ha respinte dalla maggior parte degli elementi avanzati in cui aveva posto piede.

(S) *Uff. da* **Parigi, 24,** ore 15. — In Artois lotta a colpi di granate ad est di Souchez. Nella regione a nord di Verdun la lotta ha continuato per tutta la notte con la stessa intensità dalla riva destra della Mosa fino al sud di Ornes. Data la violenza del bombardamento contro la posizione sgombrata di Brabant-sur-Meuse, le nostre truppe hanno sgombrato questo villaggio col favore della notte, protette dai tiri di fiancheggiamento delle nostre posizioni dalla riva sinistra della Mosa. Un attacco diretto su Samogneux è stato respinto. Un altro attacco operato con una brigata almeno, lanciata contro il bosco di Caures, ci ha ripreso una parte di questo bosco, di cui teniamo attualmente la punta sud.

— Tutte le offensive dirette contro Beaumont dinanzi al quale siamo stabiliti sono state impotenti a sloggiarcene.

— Ad est della fronte di attacco dominiamo dinanzi ad Ornes il corridoio situato a sud di Herbebois.

— I movimenti di ripiegamento prescritti per evitare inutili perdite si sono effettuati con perfetta cessione senza che il nemico il quale non ha avanzato che con difficoltà e a prezzo di considerevoli sacrifici, abbia potuto rompere la nostra fronte in nessun punto.

— Bombardamento lento e continuo sulla regione fra Ornes e Fromezey.

— In Lorena il nemico ha preso piede in uno dei nostri posti avanzati nel bosco di Cheminot, donde, l'abbiamo subito scacciato. Alcuni contatti di pattuglie si sono verificati ad est di Reillon.

— Ieri durante la notte una nostra squadriglia da bombardamento ha lanciato 48 proiettili, fra cui parecchi di grosso calibro dalla stazione di Metz-Sablons e sull'officina del gas della regione, nella quale, subito dopo, è stato osservato un grosso incendio.

FONTE BELGA.

(S) *Uff. dell'* **Havre, 23** — Alla fine della giornata, duello di artiglieria sumestato di intensità, soprattutto verso Dixmude; e più a sud, lotta a colpi di bombe, specialmente viva alla Casa del Traghettatore.

FONTE INGLESE.

(S) *Uff. da* **Londra, 24.** — Vi è stata attività dell'artiglieria nei paraggi del canale di La Bassée ad est di Ypres. I cannoni britannici hanno inflitto considerevoli danni alle posizioni tedesche. Ieri sera alla nostra estrema sinistra abbiamo bombardato gruppi di lavoratori. Durante un combattimento a colpi di granate presso l'escavazione di una mina abbiamo disperso un distaccamento di granatieri tedeschi.

SCACCHIERE EST

FONTE AUSTRO-UNGARICA.

(S) *Uff. da* **Vienna, 23** — *Fronte russo.* — A nord-est di Tarnopol le nostre truppe di copertura hanno respinto attacchi russi contro nostri posti avanzati fortificati, già parecchie volte segnalati.

Nessun altro avvenimento particolare.

◆ (S) *Uff. da* **Vienna, 24.** — *Fronte russo.* Nessun avvenimento importante.

FONTE RUSSA

(S) *Uff. da* **Pietrogrado, 23.** — Al disopra delle regioni di Riga, di Friedrichstadt e di Jacobstadt, hanno volato parecchi aeroplani tedeschi che hanno lanciato bombe. Nella regione di Ikkull i tedeschi hanno sviluppato un fuoco violento. Due Zeppelin hanno volato sulla posizione di Dvinsk. Presso Illoukst vi è stato un fuoco animato dalle due parti. I tedeschi hanno lanciato bombe di grosso calibro. Durante la notte il nemico ha violentemente bombardato le nostre linee ad ovest del lago di Sventen, prolungando il fuoco fino al lago di Ilsen.

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE RUSSA

(S) *Uff. da* **Pietrogrado, 23.** — *Fronte del Caucaso.* — Il nostro inseguimento continua.

Guerra in mare

(S) **Madrid, 24** — Un dispaccio ufficiale da Santa Cruz de Tenerife dice:

Si è qui ancorata, per riparare le proprie avarie, la nave inglese *Westburn*, che batte bandiera tedesca. Il suo equipaggio è composto di un ufficiale e di sette uomini, di cui uno con berretto recante l'iscrizione *S. M. S. Moewe*.

La *Westburn* ha pure a bordo 208 prigionieri dei bastimenti inglesi *Flamenco*, *Horace*, *Clanmacnoish*, *Edimboury*, *Cambridge* e della nave belga *Luxemburg*, nonchè undici marinai spagnuoli.

◆ (S) **Londra, 24.** Il *Lloyd* annuncia che il vapore inglese *Westburn*, condotto a Tenerife, per riparazioni da un equipaggio tedesco, fu da questo condotto al largo ed affondato.

La guerra in aria

◆ (S) **Stoccolma, 24.** Il *Vecki Stella* ha raccolto presso Gothaborg una bottiglia racchiudente un messaggio dello equipaggio dello *Zeppelin* « L. 19 » e due lettere del comandante Uhlo indirizzate ai suoi genitori e a sua moglie, una terza lettera la quale dice che il dirigibile era a cento metri al di sopra delle onde e che i motori non funzionando affatto tutti si attendevano di cadere in mare, la quarta infine che annuncia che il dirigibile e l'equipaggio stavano per affondare.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 24 contiene.

Camera dei deputati: Ordine del giorno per la seduta di mercoledì 1° marzo 1916.

LEGGI E DECRETI

Decr. Luogot. col quale l'amministrazione delle scuole elementari e popolari di Comune di Cristano è affidata al Consiglio scolastico della Provincia di Cagliari.

Rel. e Decr. Luogot. per lo scioglimento del Cons. comunale di Leonforte (Catania).

Rel. e Decr. per la proroga dei poteri di commissari straordinari di Lizzano in Belvedere (Bologna). – Castelvetrano (Trapani) – Fusignano (Ravenna) – Arpaise (Benevento).

Commissione della prede: Ordinanza presidenziale di chiusura della istruttoria nel giudizio a carico del piroscafo austriaco *Moravia*.

NEI MINISTERI.

Min. della Guerra: Manifesto di chiamata alle armi.

Min. di Grazia e Giustizia e dei Culti: Disposizioni nel personale dipendente.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo - Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Torino, 24. — Il nostro tribunale ha stamane assolto per non provata reità il noto industriale biellese, cav. Rivetti accusato, com'è noto, di tentata corruzione di un ufficiale.

Genova, 24 — Per deliberare intorno la proposta dell'*Unione del gas* di portare il prezzo del gas a L. 0,70 il mc. a cominciare dal 30 corr., presieduta dall'ass. ing. Broccardi, ha avuto luogo ieri, in una sala del Palazzo comunale, un'adunanza dei Sindaci di Sampierdarena, Cornigliano, Sestri Ponente e Quarto dei Mille. Dopo avere udita l'illustrazione della situazione giuridica del Comune di fronte alla Società fatta dal direttore dell'Ufficio legale municipale, i convenuti dopo ampia discussione deliberarono di recarsi dal Prefetto al quale illustreranno il problema attendendone le migliori comunicazioni pel suo tempestivo interessamento.

Alessandria, 24 — Per iniziativa della Deputazione provinciale ha avuto luogo un'importante riunione agraria nella quale, in merito alla nostra agitazione per il solfato di rame, è stato votato un o. d. g. nel quale si chiede al Governo che sia considerazione della gravità del momento e dei vitali interessi dell'agricoltura a cui è destinato il solfato di rame, sopprima il sistema del contingente e della requisizione adottato per altre materie, voglia procedere in tempo utile al censimento della produzione del solfato di rame, alla imposizione del calmiere e, ove sia d'uopo, alla requisizione, salvaguardando la viticoltura e l'onesto commercio, al solo fine di prevenire le illecite speculazioni e il maggior rincaro dei prodotti di prima necessità già di costo altissimo in confronto del passato ».

✤ **(5) Milano, 24.** Il Congresso della Associazione magistrale « Niccolò Tommaseo » ha deliberato di inviare un telegramma di saluto al suo Presidente on. Badini.

Esauriti i suoi lavori, il Congresso si è chiuso con un applaudito discorso dell'on. Mede.

IL CONGRESSO MAGISTRALE DELLA « TOMMASEO ».

✤ **Milano, 24.** — Nella sede della « Pro-cultura » sono incominciati stamane i lavori del Congresso dei delegati. Il prof. Costa delli di Verona ha parlato della *stato giuridico degli insegnanti* illustrando ampiamente gli ostacoli al regolare funzionamento della scuola elem. dal conflitto emergente fra l'applicazione della legge Credaro e l'interpretazione illiberale che viene data dai consigli scolastici. Sulle conclusioni del relatore hanno parlato diversi oratori.

Riguardo alle norme dei concorsi è stato approvato un o. d. g. col quale s'invoca che sia fatto obbligo ai consigli scolastici di bandire i concorsi non più tardi del 31 luglio e nella prima quindicina di agosto si proceda alle prime assegnazioni dei vincitori del concorso nei ruoli e alle destinazioni nelle sedi.

La professoressa Maria Magnacavallo ha esposto un'elaborata relazione sul *riordinamento della scuola rurale*. L'oratrice si è dichiarata contraria alle classi miste, ha caldeggiato l'apertura di scuole per quei fanciulli che a causa dell'orario ridotto rimarrebbero abbandonati a se stessi, quindi passando alla questione economica ha reclamato per le classi alternate l'aumento dei due quinti che nella lenta carriera dei maestri rurali siano ridotti a quattro i sei passaggi di classe e aperti i ruoli, e infine che le scuole obbligatorie fuori classe vengano tutte classificate e le facoltative rese obbligatorie.

L'o. d. g. della relatrice è stato approvato.

Italia Centrale

Modena, 24. — Il capitano Mario Grilli, comandante di una colonna munizioni, mentre compiva in automobile il viaggio per recarsi in breve licenza, è rimasto vittima di uno scontro automobilistico avvenuto a S. Pietro al Natisone. Il capitano Grilli era reduce dalla campagna di Libia e si trovava al fronte fin dallo scorso maggio.

Bologna, 24. — A sostituire il maestro Ferruccio Busoni nella direzione del nostro Liceo musicale la commissione incaricata ha nominato il maestro Gino Marinuzzi, direttore della stagione d'opera alla *Scala* di Milano.

La notizia ha prodotto buona impressione.

✤ **(5) Firenze, 24.** Questa sera col diretto delle 21.5, proveniente da Roma, è giunto il Cardinale Mercier.

Erano ad attenderlo alla stazione il cardinale Ministrangelo, arcivescovo di Firenze, i consiglieri comunali Gattaschi, Alessandri e Somaschini, il Console del Belgio, conte Gatteschi, varie signore della colonia belga, che gli offrirono una splendido mazzo di fiori, le principali notabilità dell'Opera cattolica, il presidente regionale della gioventù cattolica toscana e numeroso pubblico.

Il Cardinale fu molto acclamato.

Isole

Cagliari, 24. — Stamane ha cessato di vivere, largamente compianto, all'età di a. 73, il prof. Domenico Lovisato della nostra Università.

Fervente patriota, scienziato insigne, studiosissimo dei problemi stratigrafici e geologici era grandemente stimato e apprezzato.

Provincia Romana

Fara Sabina, 24. — E' stata appresa con piacere nei Comuni del Mandamento la notizia della elezione a membro effettivo della Dep. prov. Umbra dell'Avv. F.G. Vitale largamente stimato e apprezzato dalle popolazioni dei paesi della Sabina, per i quali ha spiegato sempre la migliore attività.

Bracciano, 24. — La nostra Amministrazione comunale ha ripreso la pratica da tempo abbandonata, della costruzione dell'acquedotto. Però essendo trascorso il termine fissato per l'esecuzione dei lavori secondo il disposto della legge 26 giugno 1865, l'Amministrazione com. ha avanzato domanda a S.E. il Ministro dell'Interno perchè trattandosi di un primo elemento della vita pubblica voglia prendere in considerazione la domanda facilitando così il compito della nostra Amministrazione.

Propaganda per il Prestito Nazionale

Cagliari, 24. — Nella nostra provincia la sottoscrizione per il Prestito nazionale ha raggiunto quasi i venti milioni. Hanno sottoscritto stamane compiuta la Deputazione prov. l'Industriale Massa da Serramanna, il nob. Luigi Serra e molti altri.

Orte, 24. — Oggi nella sala comunale si è tenuta un'adunanza di propaganda per il Prestito nazionale. Hanno pronunciato applauditissimi discorsi il principe Torlonia, il dott. P. Fabi, cons. prov. l'on. A. Canevari e il cav. Conti.

Drammi di terra e di mare

IL PESSIMO TEMPO IN OLANDA.

(S) **Amsterdam, 24** — Nella notte scorsa il cattivo tempo aggravò in taluni punti la condizione prodotta dalle recenti inondazioni.

A Nieuwendam dieci case crollarono completamente e la chiesa rimase distrutta. A Buikesloot alcune case vennero asportate dalla acque e un muro del tempio evangelico crollò.

Fa un freddo intenso.

55 SOLDATI VITTIME DI UNA VALANGA.

(S) **Zurigo, 24** — Il *Salzburger Volksblatt* reca particolari sulla catastrofe sull'Hochkoenig, di cui è stato vittima un riparto di sciatori austriaci formato di soldati di cinque diversi reggimenti. Sabato scorso cinquanta soldati erano occupati a spazzare la neve, altri si trovavano nel rifugio. Dopo le 5 una enorme valanga cadde e trascinò il rifugio e gli uomini sull'abisso. Cento prigionieri russi furono inviati a compiere il salvataggio, riuscendo a salvare una sessantina dei soldati, sepolti sotto la neve. Una spedizione di salvataggio di duecento soldati inviata da Bischofshofen trovò la strada sbarrata dalla valanga ed arrivò ventiquattro ore dopo. La mattina dopo furono trovati 55 cadaveri.

Ferrovie dello Stato.

Comunicato della Direzione Generale.

Gare di appalto e licitazione privata:

— Restauro di alcuni tratti di rivestimento per una lunghezza di circa metri 150 fra i km. 105-860 e 107 della galleria di Monte Totila, posta fra le stazioni di Pescolanciano e di Sessano, sulla linea Solmona-Isernia

Importo L. 35.000. Seduta di aggiudicazione: 29 febbraio 1916.

— Lavori di terra, murari e forniture di ghisa per la deviazione della linea Metaponto-Reggio C., compresa fra i km. 468-420,50 e 568-966,93 tra le stazioni di S. Gregorio e di Reggio. Importo L. 20000. Seduta di aggiudicazione giorno 6 marzo 1916.

TEATRI ed ARTE

AUGUSTEUM

Il primo concerto di Ferruccio Busoni

Dopo qualche anno di assenza è tornato fra noi il grande pianista Ferruccio Busoni, che, come già è stato annunziato, terrà all'*Augusteo* tre concerti, di cui due pianistici, per i quali — è superfluo rilevarlo — vi è la più lieta aspettativa nel nostro ambiente musicale.

ACCADEMIADI SANTA CECILIA

Audizione pianistica Casella-Tagliapietra.

Oggi, venerdì, alle 16 avrà luogo nella sala dei concerti di S. Cecilia via dei Greci 18, una interessantissima audizione pianistica dei chiari e simpatici maestri Alfredo Casella e Gino Tagliapietra, nella quale verranno eseguite tutte composizioni originali, scritte appositamente per due pianoforti.

Ecco il programma invero assai attraente:

1. G. S. Bach – *Concerto in re minore*.
2. R. Schumann – a) *Andante e Variazioni*. – b) *Tre studi canonici romantici*.
   1) in *Re*
   2) in *Mi*
   3.) in *Fa*.
3. C. Debussy – *En blanc et noir*. Tre pezzi (1915) (Prima esecuzione).
4. Saint-Saëns. – a) *Variazioni* su un tema di Beethoven.
   b) *Scherzo*.

(Pianoforti Pleyel e Gaveau).

Speciale importanza conferire al programma l'esecuzione del lavoro di Claudio Debussy — che per la prima volta viene presentato in Italia — e che è l'ultima recentissima manifestazione artistica del compositore francese. Al riguardo giovità rilevare che questo lavoro del Debussy, dedicato ad un suo amico morto al fronte, ha un carattere di viva attualità, volendo in qualche punto rappresentare come un contrasto tra la cupa anima alemanna, espressa nella visione musicale dal corale di Lutero, e la gaia serenità degli inni latini.

SPORT

Corse al Parioli

RIUNIONE DI PRIMAVERA 1916

Seconda giorno - Giovedì 24 febbraio.

Per la seconda giornata di corse al galoppo della riunione di Primavera l'Ippodromo dei Parioli era discretamente affollato, il terreno abbastanza buono

Ecco il risultato:

Prima Corsa. — Premio della Società degli Steeple-Chases (steeple-chase) L. 3000, m. 3200.

1.° *Not Guilty* di William Smith montato da Livermore; 2.° *Ardena* (nostro favorito) di Giuseppe Mannini montata da Ordini; 3.° *Morotto* di Sir Hope, montato da Amodio.

Dal primo al secondo una lunghezza, dal secondo al terzo due lunghezze.

Totalizzatore: peso L. 11, 6, 6; preso L. 6, 5, 5.

Seconda Corsa. — Premio Notturno L. 3000. M. 1600. Partono due dei tre iscritti.

1.° *Romney* del ten. Federico Tesio montato da Regoli per una lunghezza e mezza; 2.° *Koskoni* (nostro favorito) di Sir Rholand montato da Blackburn.

Totalizzatore: peso L. 6, preso L. 6.

Terza Corsa. – Premio Monte Cavo (siepi, a vendere L. 3000, m. 3000.

1.° *Ismael* di Sir Hope montato da Mannozza, per due lunghezze e mezza; 2.° *Varese* (nostro favorito) del march. V. Doria, montato da Solla per una lunghezza e mezza; 3.° *Gallinondo* di G. Modigliani, montato da Lisciandro.

Ismael messo all'asta per lire 3000, resta invenduto.

Totalizzatore: peso L. 48, 8, 7, 6; preso L. 66, 10, 6, 6.

Quarta Corsa. — Premio Cornelio (h. d.) L. 3500, m. 3000.

1.° *Jumo* di Sir Rholand, montato da Blackburn per due lunghezze; 2.° *Capriolo* di Sir Hope, montato da Harry per una lunghezza e mezza; 3.° *Le Perle* del tenente Achille Sala montata da Rossi.

Totalizzatore: peso L. 21, 8, 8, 12; preso L. 17, 7, 10, 13.

Quinta Corsa. — Premio Wolsey (a vendere, allievi fantini), L. 3000, m. 1600.

1.° *Agrocrite* di Federico Tesio montato da Barra per una lunghezza; 2.° *Monicchino* di Razza Bellotta montata da Parola per due lunghezze; 3.° *Gab* di Dino Philippson, montato da Valentini.

Agrocrite, messo all'asta per 4000 lire resta invenduto.

Totalizzatore: peso L. 13, 6, 312; preso L. 18, 8, 8, 16.

Sesta Corsa. — Premio Ariccia (a vendere) L. 3000 m. 2100.

1.° *Fet* di Sir Rholand, montato da Blackburn per una lunghezza e mezza; 2.° *Il Falco* di G. Modigliani, montato da Harry, per una incollatura; 3.° *Orfeo* di Enea Gallyas montato da Orsini.

Fet, messo all'asta per lire 5000, rimane invenduto.

Totalizzatore: peso L. 24, 6, 5, preso L. 19, 5, 5.

Consiglio Comunale

Seduta del 24 Febbraio – **Presidenza: Colonna.**

Alle 17,30 si apre la seduta.

COMMEMORAZIONI.

Colonna. Con elevate parole commemora *Guglielmo Calderini* ex consigliere com.le tratteggiando la sua elevata figura d'artista, il marchese *Ganotti-Vercepi* che fu pure nei primi anni dopo il 1870 consigliere ed assessore com.le. Di lui ricorda gli alti sensi liberali.

Pronuncia pure sentite parole di rimpianto in memoria del senatore *Talamo* così repentinamente mancato. Ricorda tutta l'attività da lui spiegata nella nostra città e la alta benemerenza che seppe acquistarsi per le sue non comuni doti di cuore e d'intelletto. Propone che al nome suo sia intitolata una strada.

Ricorda anche con affettuose parole *Cesare Morelli* valentissimo funzionario com.le morto fra l'altro dopo brevissima malattia.

Di lui ammira le sue magnifiche doti di uomo e di funzionario, parla dell'azione da lui spiegata in occasione del disastro marsicano. La perdita di Cesare Morelli, nota bene il Sindaco, è un lutto per tutta la famiglia capitolina e per l'Amm.ne Com.le.

Ricorda pure altri 6 appartenenti alla famiglia capitolina gloriosamente caduti sul campo all'onore. Essi sono Brunhi Angelo vigile, Guido Guidi, Cippitelli Serafino e Cardari Vincenzo GG. MM.

CONTRO LA BARBARIE NEMICA

Colonna. Debbo denunciare al Consiglio i nuovi attentati della barbarie austriaca; gli attentati di Ravenna; Milano, Schio Bergamo, i quali hanno seminato la nostra terra gloriosa di vittime innocenti, spargendo di sangue quelle nobili regioni, sfogando il livore per la resistenza eroica trovata nei nostri soldati, resistenza quale il nemico sleale non si attendeva.

Noi rivolgiamo il nostro pensiero ed il nostro compianto per le vittime innocenti, e tutto il nostro sdegno per chi sciopera questi mesti che chiamerano la divina del soldato, divisa che noi rispettavamo anche se indossata dal nemico.

Ma non si illudano i nostri nemici che con questi sistemi possano riuscire ad abbatterci; essi non riusciranno che ad ingigantire la nostra ira, ci renderanno più forti nel proposito di non lasciarci sopraffare dalla loro barbarie e dalla loro inciviltà.

(*Vivissimi applausi di tutto il Consiglio*).

Bianchi e Garacci Provenzani. Si associano con elevate parole alla commemorazione di Cesare Morelli.

Guadagnoli. Ricorda Enrico Matassi capitano d'artiglieria e Stefano Ricci, romani, valorosamente caduti sul fronte.

Palomba. Si associa alle parole del Sindaco pronunziate in memoria di Morelli e delle guardie municipali cadute sul fronte.

Nazzani. Si associa per la memoria di Calderini e di Talamo.

Galassi. Commemora Ruggero Settembrini valorosamente caduto sul fronte.

Mora. Si associa per la memoria di Talamo.

Cristofori. Ricorda anche lui Ruggero Settembrini che ebbe come suo allievo all'Università.

Colonna. Ricorda infine il tenente colonnello Barbieri così gloriosamente caduto.

Si passa quindi allo svolgimento delle interrogazioni.

SERVIZIO SANITARIO NOTTURNO.

Il sottoscritto chiede d'interrogare l'on. Sindaco intorno alle opportunità delle riforme che l'Ufficio d'Igiene sta attuando nel servizio sanitario notturno.

F.to Augusto Albini.

Colonna. Riservando al collega Roselli la spiegazioni di carattere tecnico, dice che la questione è stata oggetto di viva cura da parte dell'Amm.ne talchè è all'ordine del giorno una proposta concreta che sarà sottoposta al voto del consiglio intesa appunto ad eliminare alcuni inconvenienti verificatisi nell'esercizio delle farmacie notturne le quali da sè sono state portate a *undici*.

Roselli (assessore d'igiene). Ringrazio anch'io l'egregio collega Albini di aver portato l'importante questione delle farmacie notturne qui al Consiglio, così ho l'opportunità di dichiarare esplicitamente che nessuna riforma nel servizio sanitario notturno si era escogitata nell'Ufficio d'igiene, chè se riforme si fossero dovute fare, le avrei portate innanzi tutto allo studio ed all'approvazione della Commissione Consultiva, di cui il consigliere Albini fa parte importante sia perchè è uno dei più assidui di quest'assemblea sia per il suo imparziale e sereno giudizio.

E' bene ricordare che il servizio delle farmacie notturne fu inaugurato nel 1873 con cinque farmacie, una per regione, salì nel 1884 furono portate a sei e così per trent'anni. Nello scorcio del 1914 sotto la nostra Amministrazione si è potuto arrivare a sette, aumentando una farmacia nel quartiere del Testaccio.

Ricorderà il collega Albini che fu discussa in Commissione Consultiva una diversa distribuzione delle farmacie notturne ed anzi fu nominata una sotto-commissione perchè esaminasse lo stato delle varie farmacie esistenti, e ne fu relatore lo stesso Albini, che riferì che due delle farmacie esistenti, cioè le farmacie Bruti e Catani, non rispondevano alle esigenze igieniche-sanitarie richieste e concluse per la sostituzione di queste due farmacie con altre.

Questo riordinamento delle farmacie fu collegato coll'aumento di condotte e con la distribuzione diverse del nostro personale sanitario, ma fu dovuto tutto sospendere a causa della guerra. Ora la farmacia già Bruti, giudicata, come ho detto dalla Commissione Consultiva da sostituirsi era ridotta in tale stato che i medici non avevano il modo di esplicare le loro attribuzioni, per cui fu giovata sostituire con la farmacia Langelli. Però questa non aveva ancora pronto l'assistente farmacista notturno, nè adattato il locale e quindi provvisoriamente il medico fu messo per qualche notte nella Delegazione del Sudario, dove per strano caso avvenne il doloroso incidente, che tutti abbiamo lamentato dal quale con tutta la buona volontà non si può certo incolpare l'Ufficio d'Igiene.

Per la farmacia Serafini, il proprietario rinunziò al servizio, e là pure in attesa di trovare un'altra farmacia adatta fu dovuto trasportare provvisoriamente il pronto-soccorso alla vicina Delegazione di via Goito. Ed ora si sta per sistemare il completo servizio in altra Farmacia verso il quartiere Salario.

Ma ritenendo sempre che le sette farmacie esistenti erano poche in confronto degli aumentati quartieri della città, ed anche per la possibilità di applicare la legge del 1913 e relativo regolamento (articolo 28) che stabilisce il servizio farmaceutico notturno, credetti mio dovere far pratiche presso il Prefetto, perchè determinasse in qual modo andava applicata la legge, così ai posti fissi delle farmacie notturne esistenti del Comune, si potevano aggiungere altre farmacie notturne senza verun aggravio per il nostro bilancio. Feci anche scrivere ai vari Sindaci delle principali città d'Italia per sapere come si era applicata la nuova legge in riguardo alle farmacie notturne ed ho saputo che in alcuni Comuni non è stata applicata, come a Torino ove è rimasta come prima una sola farmacia sotto l'ufficio d'igiene, mentre a Milano è stata applicata la legge ampiamente.

Le farmacie di questa città vennero divise in tre turni. Ogni turno presta successivamente servizio notturno, una settimana ogni tre. Le farmacie componenti ogni turno sono in media 75, ma dato il momento attuale, ed essendovi deficienza di personale, il servizio notturno non viene prestato che da circa 9 farmacie per turno. Non appena però la cosa ritornerà allo stato normale, verrà provveduto alla piena efficienza.

Nel comune di Bologna i farmacisti si sono impegnati di retribuire con un compenso una Farmacia posta nel centro della città per il disimpegno permanente del servizio farmaceutico notturno.

Ora da noi la Prefettura si è mostrato contrario ed allora il Sindaco, pur senza rinunziare a tale vantaggio, in seguito all'inconveniente accennato ha tagliato corto ed ha messo a disposizione del servizio notturno una somma, colla quale si potranno migliorare le condizioni delle farmacie già esistenti, compensare meglio i medici ed aumentare il numero delle farmacie notturne piazzandole nei quartieri, come ha detto il Sindaco, che ne difettano. Appena saranno sistemate le nuove farmacie sarà emanata una nuova ordinanza sindacale che disciplinerà rigorosamente il servizio sia per i farmacisti sia per i medici. Questi dovranno essere forniti sicuramente di una piccola valigietta da portarsi seco con tutto ciò che può occorrere per un soccorso d'urgenza. Si troverà anche il modo di far sapere bene al pubblico l'ubicazione di tutte le farmacie notturne.

La proposta portata alla vostra approvazione non ha bisogno di altre delucidazioni oltre quelle date dall'on. Sindaco. Sono certo che tale provvedimento porterà un serio vantaggio alla nostra città, ciò che è desiderio ardente di tutti noi.

Albini. Si dichiara soddisfatto.

Si passa quindi allo svolgimento delle proposte iscritte all'ordine del giorno.

Sulla proposta relativa alle modificazioni al servizio sanitario e farmaceutico notturno.

Borromeo. Dovrà fare alcuni rilievi che avrebbe fatto in sede di Commissione consultiva se questa fosse stata convocata dall'ufficio d'Igiene prima di presentare al Consiglio la proposta.

Crede che dovrebbe fornirsi al medico una valigia contenente gl'indumenti necessari per il pronto, prontissimo soccorso e non già fare obbligo al farmacista della così detta *Cassetta di medicazione*.

Circa l'onorario che debbono ripetere i medici dalle persone abbienti egli sostiene che in ogni caso, sia in quello di *pronto soccorso* come di *consulta*, l'onorario debba ripetersi in ogni modo da chi ha.

Vorrebbe alcune spiegazioni relativamente al criterio che adotterà l'ufficio d'Igiene per stabilire se un cittadino che si è servito dell'assistenza medica notturna possa o meno pagar il medico.

Reclama un turno fra tutti i medici municipali per il disimpegno del servizio esterno. Combatte la istituzione del medico di 2° grado che risale alla gestione del prof. *Rossi Doria* e nota la sperequazione che esisterebbe tra costoro e gli avventizi dal punto di vista del loro rimuneramento.

Invoca dal Prefetto la sollecita applicazione della legge sulle farmacie notturne.

Colonna. Debbo rispondere anzitutto ad alcune osservazioni che ha voluto fare il Consigliere Borromeo ed al quale io ho prestato grande attenzione. Questa proposta riassume provvedimenti presi ad urgenza sul servizio notturno. Ripeto su questa proposta o su qualche punto di massima come per le farmacie di cui ancora non è indicata la località precisa per la ragione che la scelta richiede un certo tempo sarà chiamata una Commissione consultiva. Di queste farmacie ve ne sono già due o tre con le quali pendono le trattative e così anche due o tre questioni alle quali il Consigliere Borromeo ha accennato, verranno regolate con disposizioni che l'ufficio prenderà d'accordo con la Commissione stessa.

Il Consigliere Borromeo non approva la gratuità dell'assistenza agli abbienti. Ora queste disposizioni di mettere nella proposta che l'assistenza doveva essere data senza pretesa di compenso, l'ho suggerita proprio io e quindi ne assumo la responsabilità. Ho però il dovere di spiegare il mio concetto.

Come diceva benissimo il collega, non bisogna per i difetti di pochi tacciare tutta una classe, ma non bisogna negare che avvengano fatti spiacevoli che si ripetono sovente, che cioè alcuni medici chiamati in casi gravi ed urgenti, hanno incominciato a parlamentare domandando prima se si trattasse di persone messe nell'elenco dei poveri. Come voi potrete capire tutto ciò è spiacevole e brutto e tutti noi che ci siamo certo trovati in circostanze di dover chiamare il medico notturno, sappiamo che quando abbiamo delle persone care malate è irritante il dover fare delle discussioni antipatiche e noiose. Per questo io ho desiderato fosse stabilito che i medici dovessero prestare servizio senza chiedere emolumento alcuno. Non ho però stabilito che gli abbienti non abbiano da dare questo compenso; solo ho voluto mettere che questa retribuzione fosse corrisposta al medico pel tramite dell'ufficio d'Igiene per togliere precisamente questo fatto incresciosi. Ma diceva il collega Borromeo, come farete voi a sapere se la famiglia del malato è o non è messa nell'elenco dei poveri? E va bene, allora voi dire che voi che siete più competenti, cercate di vedere il modo per stabilire questo.

Un medico che è stato chiamato durante la notte, manda poi il suo rapporto all'ufficio d'Igiene e dirà allora se questa famiglia sembra apparentemente agiata, e l'ufficio provvederà.

Ripeto, io ho voluto mettere questa clausola perchè nei casi di urgenza non venga fatta questione d'interesse. Del resto poi la Commissione potrà indicare e suggerire tutti i mezzi che crederà più opportuni.

Si dichiarano soddisfatti della proposta **Albini** e **Occhetti**. La proposta messa ai voti è approvata.

L'AZIENDA ELETTRICA MUNICIPALE.

Palomba si compiace con l'Amm.ne per il nuovo regolamento stabilito concernente la modificazione delle tariffe dell'Azienda elettrica municipale. Ciò ha portato come conseguenza la diminuzione di tariffe anche della luce della Società Anglo-Romana.

Giavannoli Parla sulla questione della concorrenza ingaggiata dall'azienda elettrica e si augura che la Società del Gas eserciti la concorrenza stessa lealmente Dice che per quanto riguarda il lato commerciale la Azienda ha già provveduto con la istituzione di 3 agenzie.

Dopo di che si approvano senza discussione varie altre proposte iscritte all'ordine del giorno.

Per l'Ospizio marino ad Ostia parlano Da Rossi, Borromeo, Cremonesi e Frattini.

Alle 19½ la seduta è tolta.

***

Erano presenti i Consiglieri.

Albini, Alessandri, Barzani, Biagetti, Bianchi, Borromeo, Brichi, Capuano, Carbonelli, Cartoni, Ceccarelli, Cochetti, Colonna, Cremonesi, Cruciani-Alibrandi, De Rossi, Desideri, Di Benedetto, Fiori, Frassetti, Frattini, Galassi, Garroni-Provenzani, Giammarino, Giordano-Apostoli, Giovanale, Giulimberti, Grandi, Grazioli, Grifi, Grimaldi-Marini, Guadagnoli, Lovi, Libetta, Martire, Massimo, Ministrini, Mora, Orlando, Palomba, Pedicini, Poggi, Ranzi, Rebecchini, Roselli, Serafini, Sarroi, Spreca, Testa, Tupini, Valli, Vecchiarelli.

I sottoscritti pregano l'on. Sindaco a voler inscrivere nell'ordine del giorno di una delle prossime sedute consigliari la seguente mozione:

« Mentre i vetusti nostri compiono opera distruggitrice dei più insigni monumenti che da secoli parlano delle più grandi glorie della civiltà italica;

allo scopo di rendere al prospetto della basilica di San Marco l'antica bellezza, il Consiglio comunale fa voti affinchè il Sindaco o l'assessore per le belle arti, cerchi di ottenere dalla Amministrazione dello Stato la riapertura del portico del tempio veneto ».

« Firmati: *Cesare Bazzani – Pio Pedicini – Biagio Biagetti* ».

MONTE DI PIETA'

VENERDI' 25 Febbraio 1916 — La 1ª Custodia vende gli ori dal 20 Gennaio 1915.

La 1ª Custodia vende i fagotti 30 Gennaio 1915.

Cronaca di Roma

VATICANO — Ieri S. S. Benedetto XV ha ricevuto in private udienze il Card. Serafini, mons. Sbarretti arc. tit. di Efeso; mons. Virili arc. tit. di Tolemaide; mons. De Jonc vescovo di Castellammare di Stabia; mons. Maillet, vescovo di Saint-Claude; mons. Dandini' P. Vianello sup. gen. della Congreg. del S. Cuore. P. Angelucci rettore di S. Marcello, il conte Ceccoperi con la figlia ed il fratello Riccardo; il conte Morosini; la contessa Garelli-Colombo.

Sua Santità ha poi accordato udienza generale.

La partenza del Card. Mercier. — Ieri, alle 14,50 S. E. il Card. Mercier è partito col treno di Firenze, per raggiungere la sua residenza.

Il Cardinale era accompagnato dal suo segretario e alla stazione fu salutato dal Ministro del Belgio presso il Quirinale, dal Console cav. Dubois, dall'on. Destrée, dal Ministro inglese presso il Vaticano, Sir Howard dall'on. Vernak e da una larga rappresentanza della colonia belga residente in Roma.

Nella sala di aspetto il Cardinale ha ricevuto i rappresentanti dei giornali romani, e dei giornali dei corrispondenti mentre alcune gentili signore gli offrivano dei fiori. Al momento della partenza il Cardinale si è affacciato allo sportello, salutando gli astanti che gridavano: *Viva il Belgio*.

In suffragio del P. Ragonesi. — Ieri nella chiesa di S. Andrea della Valle è stato celebrato un solenne funerale in suffragio del compianto P. Giuseppe di P. Ragonesi, a cura delle opere Pie Internazionali della Propagazione della fede e S. Infanzia, della quale il defunto fu zelante direttore generale.

La messa di *requiem* è stata celebrata da mons. T'Serclaes, rettore del collegio belga, presidente dell'opera della S. Infanzia; prima dell'assoluzione il P. Torchi, S.I. ha pronunciato un discorso laudativo dell'estinto ricordandone le grandi benemerenze.

E' stata eseguita scelta musica dei Perosi, diretta dal maestro Bocchi, sedendo all'organo il maestro Predo.

Tra i numerosi intervenuti abbiamo notato: le presidenze ed i Consigli delle Opere della Propagazione della fede e S. Infanzia, tra cui il marchese Scribani il conte Chiassi, mons. Sinibaldi, mons. Ercole, il commendator F.E. Sassi, ecc.

In posti distinti assistevano mons. Cappotelli, Patriarca di Costantinopoli, vicegerente; mons. Zonghi, arciv. tit. di Colossi; mons. Tacconi-Galluzzi, Vasconcellos, vescovo di Beja e vari altri prelati.

Notammo poi i monsignori Testoni, Sciaidoni, Bugarini, Lipari, Morico, il sig. Attilio Bosi, segretario particolare del defunto, il comm. Biscosini, la contessa Merolli, la famiglia Cartoni, la contessa Chiassi, la principessa Pignatelli, le signore Servanti Kock, Sassi, la contessa Aluffi e Roccelli, la marchesa Malvezzi, i parenti e i nipoti del defunto, nonchè i signori Taccone, Ronzetti, Todaro, Attilio Tassi e moltissimi altri.

La morte dell'on. Abignente. — Ieri mattina la salma dell'on. Abignente, vestita in nero, con tutte le decorazioni e un crocefisso fra le mani, è stata trasportata in un salone del vilino, trasformato in camera ardente e contornata di fiori e ceri.

Uno dei primi che si son recati a porgere di persona le condoglianze alla famiglia, è stato il Presidente del Consiglio, on. Salandra.

Il registro, posto in portineria, si è ricoperto di firme di deputati, Ministri ed altre personalità.

Il trasporto della salma avrà luogo domani alle 15 dopo l'assoluzione che le verrà impartita nella chiesa di Santa Maria del Popolo.

Si recarono a visitare la salma: S. E. Riccio, S.E. Perla, i comm. Di Fratta e Di Donato, Donna Rita Biancheri collaresa della SS. Annunziata, la Principessa Colonna di Sonnino, il conte Rasponi ed altri.

Alla famiglia sono giunti moltissimi telegrammi da tutte le parti d'Italia, specie dal Mezzogiorno.

Nelle disposizioni testamentarie l'onorevole Abignente ha stabilito che la sua salma sia sepolta a Campo Verano.

— Il Presidente della Camera dei deputati ha così telegrafato alla signora Ofelia Abignente:

« Con infinita tristezza ho avuto ora la dolorosa notizia della morte dell'on. Giovanni Abignente, che da molti anni dedicava il suo eletto ingegno, la sua singolare attività e la sua vasta cultura alla nostra assemblea, nella quale aveva dato molteplici prove di vera competenza nella materia giuridiche e finanziaria. Egli lascia della sua opera di deputato e di storico del nostro diritto memorie altamente apprezzate, e la sua fine immatura trova grande rimpianto nell'animo di quanti lo conobbero. A Lei, desolata signora, ed ai congiunti tutti dell'estinto porgo in nome della Camera dei deputati le più profonde condoglianze. Presidente *Marcora* ».

Il Ministro Cavasola ha telegrafato alla famiglia Abignente:

« Con vivo cammarico per fine immatura dell'on. Abignente porgo alla famiglia rispettose condoglianze. *Cavasola* ».

Farina municipale tolta ad alcuni e concessa ad altri fornai. — L'Ufficio municipale di Annona avverte che, per inadempienza, è stata tolta la concessione della farina municipale ai seguenti fornai

Maffioli Enrico, via Nomentana 359 – Ottavi Orazio, Magliana – Carboni Pasquali Ponte Galeria – Lardi Leone, via Appia 237 (chiuso) – Dini Ornata, via Laterano 120 – Bizarri Romeo, via Flavia 37 – Quadrini Enrico, via Tiburtina 244 – Salvi Antonio, via Magenta, 38, – Leoni Silvestro, via Ottaviano 19; – Cirioloni Gustavo, Borgo Pio, 28 – Fratelli Sora Boc., via Ottaviano 98 – Felicetti F.lli, via Baltimo.

Hanno rinunciato alla concessione suddetta:

Solaroli Pietro, Porta Maggiore 14 – Sbura Giovanni Vanni, via Ostiense 45 –

E' stata concessa la farina municipale a:

Ciocotti Adele, via Mastro Giorgio 67, q.le 3

Lanciotti Giovanni, via Giulio Cesare 173; q.le 1,5.

Mialocchi Emma, via Equi, 75; q.le 1.5

Mialocchi Emma, via Giordano Bruno 31; q.le 1,5

Silenzi Alpalice, via Equi 75; q.le 1,5.

Astarita Antonio, via Serpenti 114; q.le 1,5.

Mattioli Maria, via Grosseto 13; q.le 3.

Moscatino Giuseppe, via Marco Aurelio 18; q.le 0.75.

Baldini Vincenzo, via Flaminia 198; q.le 1,5.

Massini Orazio, v. S. Croce in Gerusal. 20; q.le 1,5.

Stocchi Giacoma, via Giulia 26; q.le 1,5.

Tonini Romolo, via Fabio Massimo 74. q.le 1,5.

In questi ultimi forni si trova quindi in vendita il pane di tipo popolare a 45 e 60 cent. il kg.

Per il servizio sanitario e farmaceutico notturno. — Nell'intendimento di estendere e migliorare senza indugio il servizio sanitario e farmaceutico notturno dimostratosi, in occasione di alcuni inconvenienti recentemente deplorati, non più rispondente alle esigenze della cittadinanza, tenuto conto della estensione della città e della dislocazione di molti quartieri popolari, la Giunta propone al Consiglio comunale di aumentare le farmacie notturne associate alla guardia medica, portandole da 7 a 11, elevando il compenso ai farmacisti da L. 1800 a L. 2000 e l'indennità giornaliera dei medici avventizi da L. 10 a L. 15. Spetterà al Sindaco, a norma del regolamento sui servizi di assistenza sanitaria, disciplinare con nuova ordinanza pubblica i doveri dei medici e dei farmacisti; pei primi nel senso della gratuità assoluta di tutte le prestazioni, e l'obbligo della veglia durante il tempo di guardia, per i secondi confermando l'onere della tenuta in perfetto ordine, sia della suppellettile comune a di quella necessaria al pronto-soccorso, sia dei presidii di cui da portarsi dal medico presso i malati oltre quello della morte occorrente dei detti trasportini, del ghiaccio e dell'ossigeno e l'obbligo del

telefono, e cui si aggiunga l'osservanza di una tariffa approvata dal Comune sulla base della farmacopea ufficiale, e la somministrazione dei medicinali a coloro che hanno diritto all'assistenza gratuita secondo il prezzo della tariffa comunale.

Le cure richieste da persone evidentemente agiate, pei casi che non rivestano il carattere di pronto soccorso, sono escluse dalle gratuite, ma l'osservato dovrà essere denunciato per il tramite dell'ufficio.

Il personale in pianta stabile verrà, quando sia assente o vacante, rimpiazzato da personale avventizio fornito del titolo di assistente degli ospedali di Roma. Le assunzioni verranno fatte dall'am. per l'igiene, su proposta conforme del direttore e dell'ispettore, con un disciplinare di obblighi da firmarsi dal medico. Qualora non fosse possibile trovare personale fornito del titolo ospitaliero suaccennato, si dovranno esigere garanzie preventive di abilità, di disciplina e di moralità.

Le nuove farmacie saranno impiantate nei seguenti quartieri: quartiere Tiburtino; quartiere Celio; quartiere Nomentano-Salario; quartiere Trionfale.

Le sette farmacie già esistenti verranno mantenute e spostate in modo da corrispondere alle seguenti località: Testaccio; Trastevere, viale del Re; piazza Vitt. Emanuele; via Nazionale, presso lo sbocco dei Tunnel; Corso Vitt. Emanuele, presso piazza della Cancelleria; Corso Umberto; Quartiere Prati, in prossimità del Lungo Tevere.

Spetterà alla Giunta di approvare gli impianti ed i trasferimenti delle farmacie. Resta incaricato l'ufficio VII di stabilire che il servizio dei chioschi debba essere impiantato in modo da coadiuvare il pronto soccorso notturno nella maniera più efficace, e che presso tutte le farmacie suaccennate per l'obbligo una o più vetture pubbliche.

Quando i richiedenti siano poveri, la spesa della vettura occorrente al medico nei casi urgentissimi sarà rimborsata al medico dal Comune. Ad assicurare infine la regolarità del servizio l'am. dell'ufficio d'igiene incaricherà con un certo turno un medico condotto tra quelli di primo grado che vi si prestino e presentino la necessaria attitudine ed autorità, di coadiuvare il medico ispettore nella sorveglianza permanente di tutti i singoli posti di soccorso, corrispondendo una indennità di lire 5 per notte oltre i mezzi di trasporto. Sarà notificato al pubblico l'ordinamento del nuovo servizio, affinchè possa più facilmente regolarsi nella ricerca dei luoghi di soccorso stabiliti, istruendolo anche sul modo di far pervenire all'ufficio i reclami per qualsiasi deficienza.

Per gli automobilisti. — La R. Prefettura comunica:

Sono in corso provvedimenti per ordinare il ritiro del certificato di idoneità di conduttori di automobili a quei conducenti i quali incorrano per una sola volta in una contravvenzione per eccesso di velocità.

I funerali di Cesare Morelli. — Una vera folla di estimatori e di amici seguì domenica il feretro del compianto cav. Cesare Morelli, e fu una vera testimonianza di affetto tributata all'estinto. Seguivano il carro di seconda classe, il Sindaco don Prospero Colonna, il prof. Apolloni con una larga rappresentanza del comitato romano, il senatore Wollemborg, il cav. Jesi, il cav. Lombardi, il cav. Manicbove anche in rappresentanza del conte Rasponi gli onorevoli Libotte e Celesia, il comm. Lucignoli, il comm. Francescato, il comm. Croci numerosi consiglieri comunali.

Dopo l'assoluzione impartita nella chiesa parrocchiale del Rosario in via Ottaviano, il convoglio funebre proseguì per via Cola di Rienzo e piazza della Unità. Quivi giunto il comm. Albertini, capo ragioniere del Comune pronunziò nobili ed affettuose parole di compianto, in mezzo alla profonda emozione di tutti i presenti ringraziò a nome della famiglia il dott. Giuseppe Emiliani, ed aggiunse, per i colleghi del municipio, brevi parole il rag. Trillini.

Dopo di questa semplice e nel tempo stesso solenne commemorazione il feretro proseguì per il Verano accompagnato dai congiunti e da pochi intimi: la salma fu deposta nella tomba di famiglia al Pincetto e ricoperta da un monte di fiori.

L'on. Riccio nella zona di Guerra. — Un giornale mattutino di ieri, annunciando il ritorno dalla zona di guerra del Ministro on. Riccio, dice che egli «potè rendersi esatto conto del funzionamento dei servizi postali e telegrafici».

Benissimo; così avrà anche dovuto constatare che una corrispondenza dal fronte giunge a destinazione – per esempio a Roma – non prima di cinque giorni dopo che fu impostata.

Anzi sovente accade che una famiglia, che ha un figlio in trincea, riceve di lui, dopo vari giorni, non una, ma quattro o sei cartoline contemporaneamente, ed un solo corso di posta.

Avrà appreso anche questo l'on. Riccio; ed è sperabile che abbia già trovato il modo di eliminare un così grave inconveniente.

I doni dai Reali per la lotteria dei Prati. — I ricchi e bellissimi doni inviati dai Reali per la lotteria dei Prati saranno oggetto di una speciale lotteria, i cui numeri si estrarranno, alle ore 17, di domenica, 5 marzo, nei locali dei magazzini popolari Zingone, in via Cola di Rienzo.

I biglietti per tale lotteria costeranno una lira.

Per i figli dei richiamati. — Il Comitato di mobilitazione civile per la zona Ludovisi (via Quintino Sella, 66) comunica che sono aperte le iscrizioni per bambini dai 3 ai 5 a., figli di richiamati, abitanti nella zona Ludovisi.

L'asilo sarà aperto dalle 9 del mattino alle 5 del pomeriggio, ininterrottamente, e mezzogiorno ai bambini ricoverati sarà rassata una refezione calda.

Le iscrizioni si ricevono presso la sede del Comitato (via Quintino Sella, 66) dalle 16.30 alle 20 tutte le sere.

Un discorso dell'on. Luigi Luzzatti. — La Società degli inglesi, residenti in Roma, ha ottenuto che l'on. Luigi Luzzatti faccia domani, alle ore 18, nella grande sala dell'«Albergo Reale», un discorso sulle relazioni antiche e nuove tra l'Italia e l'Inghilterra.

L'avvenimento, per il nome dell'oratore e per l'argomento che esso svolgerà assume vivo interesse e assume una grande importanza.

Al discorso sono invitati i rappresentanti della stampa e autorevoli uomini politici.

Alla R. Accademia medica. — Domenica, 27, alle ore 10.30, avrà luogo una seduta scientifica alla R. Accademia di medicina nell'aula della clinica medica. Ecco l'ordine del giorno:

1. Prof. F. Durante ed N. Leotta: *Trattamento della cancrena enfisematica.*

2. Prof. R. Campana: *La mortalità nella sua etiologia. – Studio clinico e batteriologico.*

3. Dott. G. Guzzi: *Il parto senza dolore* (presentata dal socio prof. E. Pestalozza).

Sull'industria dei cementi. — L'architetto, comm. Virgilio De Matteis, direttore generale della fabbrica di calce e cementi di Cesalmonferrato, terrà nella sede di via Poli, n. 29, oggi, venerdì, alle ore 21 precise, una conferenza sull'argomento.

L'industria italiana dei cementi e dei carboni.

Al capitano Salomone. — Il segretario generale del Comitato per la Scuola Aeronautica di Roma, interpretando il sentimento dell'attuale Consiglio, ha inviato all'eroico capitano il seguente telegramma:

«Nome comitato Scuola civile aeronautica di Roma, porge vive felicitazioni meritata medaglia d'oro valor militare, bene augurando per gli alti ideali della Patria.

Segretario generale: Zaicci.»

La pasta alimentare di Monti-Campitelli. — L'associazione popolare Monti-Campitelli e la cassa cooperativa omonima, date le presenti difficoltà economiche, hanno preso la opportuna iniziativa di facilitare alle famiglie dei soci l'acquisto di uno dei generi di prima necessità, la pasta alimentare. Tutte le sere, dalle 8 alle 9 pom., nei locali sociali di via Cremona, 43-A, sono messi in vendita pacchi già confezionati del peso di un chilogrammo. S'intende che detta pasta viene venduta ai soli soci per il loro esclusivo uso domestico.

I guai al Giardino Zoologico. — Come era da prevedersi dato la simpatia che i candidi e tigrati gatti, animali domestici per eccellenza, godono nella cittadinanza, la esposizione di domenica scorsa ha richiamato un pubblico numeroso ed entusiasta.

La folla fino dal mattino ha invaso i bei viali del Giardino Zoologico con tanta ressa da spingere la direzione a ripetere la esposizione per domenica prossima.

Così tutti quelli che non hanno potuto ammirare gli splendidi esemplari del giorno 20, lo potranno fare domenica, godendo un pomeriggio delizioso.

I biglietti d'ingresso avranno il solito prezzo e cioè cent. 50 per adulti, cent. 25 per bambini e militari.

All'Ass. degli Impiegati. — Ieri sera l'on. Rubini ha parlato all'Associazione degli impiegati della riforma dell'Amministrazione, sostenendo che in questo momento tragico che riduce al minimo le resistenze di campanile e di carriera, è necessario preparare il dopoguerra e predisporre un piano regolatore di riforme da attuarsi gradualmente non al solo scopo di fare economie ma anche di migliorare tecnicamente la struttura dello Stato.

L'oratore ha svolto nella sua applaudita conferenza alcune proposte di unificazione dei controlli e di semplificazione delle funzioni che saranno portate da un gruppo di deputati alla discussione della Camera.

Al termine il conferenziere è stato molto applaudito

Il Carso. — E' questo il tema della interessante conferenza tenuta ieri sera all'Università Popolare, dinanzi ad un pubblico affollatissimo, dal prof. Carlo Tirone della R. Università di Bologna.

L'oratore, ricordando l'inizio delle operazioni di guerra nella pianura Friulana, ricostruisce le fasi delle prime settimane che condussero le nostre truppe attraverso gravissime difficoltà, ai piedi del Carso. Descrive quindi col sussidio di numerose e nitide proiezioni la singolarità del paesaggio carsico, la squallore di talune parti della regione, le difficoltà che esso offre dappertutto, per le condizioni naturali alla vita ed al rifornimento alle masse d'un esercito. E, dopo una digressione intorno alle meraviglie sotterranee del paese, chiude con un entusiastico saluto alle virtù dell'esercito, che fra così singolari ostacoli della natura e degli uomini ha ottenuto indimenticabili vittorie.

Il dotto conferenziere è stato assai applaudito.

Nuove macellerie municipali. — L'Ufficio di Annona comunica che visto il successo ottenuto dalle macellerie aperte in via Ancona, via Emanuele Filiberto, via Cavour e via Panisperna, domani mattina verranno inaugurati il quinto e il sesto spaccio normale municipale di carne in via otto Cantoni 38 e via del Lavatore 41.

I prezzi restano sempre gli stessi e cioè: Bollito L. 2.10; umido con osso 2.70; umido senza osso 3.60 il chilogramma.

Università popolare romana. — Lezione di oggi, venerdì al Collegio Romano:

Ore 19: lingua francese.

Ore 20-21: prof. Umberto Leoni – Processo della romanizzazione dei paesi latini.

Ore 21-22: prof. Filippo Tamboni – I rapporti antichi fra i romani e i teutoni.

Ingresso libero.

Ricreatorio G. Montemartini. — Si sono adunati i preposti al Consiglio di amministrazione del ricreatorio G. Montemartini. Presiedeva Giammarioli Felice, presidente della Cooperativa esso trasmise il quale salutava gli eletti, augurando che il ricreatorio possa ben presto funzionare e svolgere il suo programma fra cui una scuola di arte e mestieri, tanto utile per i figli del popolo.

Passati alle nomine delle cariche sociali, risultarono eletti: presidente il cav. Giuseppe Bonocorsi; segretario, Rosini Antonio; cassiere, Brunetti Armando e direttore delle squadre il gent. Montantuono Luigi.

Ass. Ponte a Regola. — Nell'ultima assemblea dell'Associazione costituzionale per i rioni Ponte e Regola, il segretario dette conto dell'operato del sodalizio durante l'anno.

Venne poscia approvato il bilancio finanziario, ed infine furono eletti le nuove cariche del Consiglio.

Comitato Esquilino. — Si è riunito in assemblea generale il Comitato Esquilino pro famiglie dei chiamati alle armi, per approvare il bilancio morale e finanziario relativo dal 1 agosto al 31 dicembre 1915.

L'assemblea dopo breve discussione ha approvato ad unanimità il bilancio ed il programma avvenire del Comitato, che compie opera tanto benefica per le famiglie bisognose dal Rione Esquilino.

Nuova cucina economica. — Ieri mattina a cura del Circolo San Pietro, è stata aperta una nuova cucina economica in via Alba 5.

Dopo la benedizione dei locali, è stata data libero accesso per la distribuzione delle vivande.

Tra i numerosi presenti abbiamo notato il presidente del Circolo S. Pietro, comm. Croci il comm. Pericoli, il comm. Ambrosini, il cav. Parisi, il comm. Tenerani, il cav. Giuseppe Girelli, il cav. Leggeri il P. Tonvieri parroco di Santa Croce il comm. Crostarosa, il comm. professore Fornari, l'ing. Pantani e molti altri.

La cucina è stata affidata alle Suore Zelatrici del S. Cuore e ne sono direttrici le signore Isabella Vannicanti e Maria Zacchi, coadiuvate dalle signore Canali, Forti, Lorati, Tenigli, Papone, Alessandrini, Carnevali, D'Anna e De Paolis.

Assicurazioni a favore delle sottoscrizioni popolari al Prestito Nazionale

A tutti i sottoscrittori a rate mensili è offerta gratuitamente una Polizza dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, la quale garantisce, nel caso di morte del sottoscrittore, l'integrale rimborso delle rate versate e degli interessi maturati al 5%.

Piccola cronaca

Telefono Redazione 12-27 — Ammin. 12-34

Rissa. — Fumaro Caterina di a. 22 nei pressi della propria abitazione in via dei Marsi 9 venne a lite per motivi di gelosia con il marito Pierbattista Armando di a. 24. Nella colluttazione, la ferita con un coltello alla faccia. Al Policlinico venne giudicata guaribile in 10 giorni.

— Lazzari Ernesto di a. 16 sb. in via S. Maria in Cappella 15, venuto a lite in via del Campidoglio per futili motivi con un individuo rimasto sconosciuto fu ferito con un coltello alla gamba destra.

All'ospedale della Consolazione venne giudicato guaribile in 12 giorni.

Arresti. — Gli agenti del Commissariato dei Monti, arrestarono Gino Armani di a. 16, trovato in possesso di 10 chili di tubature di piombo dei quali non seppe giustificare la provenienza.

Ebbe con la compagnia di un altro individuo che all'atto dell'arresto riuscì a darsi alla fuga.

— In seguito a mandato di cattura emesso dal giudice istruttore è stato arrestato ieri dal delegato Di Stefano, l'avvocato Mario De Maldo di a. 21, da Bassano Veneto ab. in via de' Giacchi 338, imputato di falsi in atti pubblici.

— In seguito al furto di una catena di metallo e di un orologio di argento in danno di Sardelli Giovanni, fu arrestato dagli agenti della Delegazione Salaria il pregiudicato Bertaccini Alfredo di a. 17 ab. in via Salaria 27.

Investimento. — Ignazio Olivieri di a. 72 ab. in V. del Commercio 30, ieri in Piazza Venezia fu investito da una treggia, condotta da Emilio Mozza di a. 18 e riportò la frattura del femore destro. Alla Consolazione fu giudicato guaribile in 30 giorni. Il Mozza fu arrestato.

Disgrazia. — Il falegname Vittorio Lanzi di a. 15 ab. in V. Ausoni 52, ieri nello stabilimento Nobili in via Marucchini, mentre lavorava presso una macchina pialiatrice, rimase ferito al braccio destro.

Al Policlinico fu giudicato guaribile in 30 giorni.

[redacted]

Ieri mattina alle ore 0.30 serenamente spegnevasi il

Prof. Giovanni Abignente

DEPUTATO AL PARLAMENTO

Gran Cordone dell'Ordine della Corona d'Italia

La moglie ANGELINA ABIGNENTE, la figlia OFELIA, il genero avv. TEODORO PREZIOSI, i parenti tutti ne danno il triste annunzio.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 15, partendo dalla casa dell'Estinto: Via Ferdinando di Savoia N. 5.

Roma, 25 Febbraio 1916.

Prim. Uff. pompe funebri - Ravaggi - v. Palermo 47

[redacted]

TEATRI DI ROMA

«UN BALLO IN MASCHERA» AL «COSTANZI»

A dare il benvenuto ad Alessandro Bonci accorse ieri sera un pubblico elettissimo ed affollato.

Il celebre tenore, salutato al suo primo apparire da un lungo applauso ebbe durante tutta la serata accoglienze entusiastiche, che si accentuarono nel secondo atto, in una grandiosa ovazione.

Alessandro Bonci riapparve ancora una volta l'insuperato maestro del bel canto, l'artista prodigioso che ad una voce eccezionale sa accoppiare una sonorità perfetta di ogni segreto della tecnica.

V'è nel suo canto una tale dovizia di colore e di colore, un così felice senso dello stile, una così deliziosa varietà di sfumature, che ascoltarlo è un vero godimento dello spirito.

Il pubblico ne rimase nuovamente conquistato, e volle esprimere al sommo tenorista tutta la sua ammirazione.

Lo spettacolo dominato dall'arte del comm. Bonci, fece necessariamente passare in seconda linea, gli altri interpreti, i quali pur lodevolmente formarono un simpatico complesso.

Così nella parte di *Amelia* riscossero volentieri la signora Wrobleska; e la gentile artista che aveva lasciato il migliore ricordo quale *Brunilde* nel *Crepuscolo* seppe farsi apprezzare ed applaudire.

Ed applausi calorosi e meritati ebbe il baritono Rimini. Il quale, ristabilito dall'indisposizione avuta, potè sfoggiare la sua bella voce pastosa e di gradevole timbro e dimostrarsi cantante corretto, oltre che attore signorilmente affiatato. Fu specialmente festeggiato nella famosissima aria del quarto atto, che egli disse con vigoria d'accento, e finezza di intenzioni.

La Boccolo, la Morano, il Nardelli il Dadò e gli altri meritarono anche applausi, e gli cori del proscenio; dove apparve anche il m. Edoardo Vitale. L'illustre artista è il una operosità veramente instancabile, ed anche a questo nuovo spettacolo ha prodigato cure amorose e sapienti. Ben a ragione andarono dunque all'impeccabile direttore una parte, e non certo trascurabile, degli applausi.

Affiatati i cori, e ricchi, come sempre, scenari e costumi.

— Questa sera, in onore della signora Eralido Cervi Cazali ultima della *Manon*. La parte di *Des Grieux* sarà sostenuta dal tenore Edoardo Di Giovanni. Lo spettacolo è fuori abb. e a prezzi popolari.

Domani – 17ª in abb. – *Andrea Chénier* nel teatro Giulio Cesare.

Domenica unico spettacolo diurno con *Un ballo in maschera*.

LO SPETTACOLO IN ONORE DI AR. FALCONI AL «VALLE»

Armando Falconi diede ieri il suo spettacolo d'onore col *Re burlone* di Rovetta, di cui egli è protagonista sommo.

Il valoroso artista, il quale a doti singolari di attore comico unisce una eccezionale versatilità, che gli consente di passar agevolmente ad interpretare parti di caratterista e di primo attore, ben potè mettere in evidenza questo suo aspetto poliedrico nel *Re burlone* e l'uditorio elettissimo, ammirato, gli tributò ovazioni frequenti e calorose.

— Stasera un'interessante novità: *Pétard*, commedia in 3 atti di Henry Lavedan.

«N. N. KAN-KAN» DI ANGELO RICCHETTI AL «CINES»

Nobiltà autentica quella del conte *Marco Orsolo*, un vecchio gentiluomo veneziano dall'antico stampo che per troppa onestà e per eccessivi scrupoli, nella vita non ha avuto altro che dispiaceri ed amarezze. Ma egli è contento della sua povertà, che gli permette di girare Venezia a fronte alta, poichè in quella fronte serena è scritta la nobiltà del suo casato e della sua esistenza.

Non così però la intende Alvise suo figlio. Giovane elegante, simpatico amante della bella vita e del giuoco, egli vuole vivere, brillare e pur di riuscire nel suo intento non rifugge dal far debiti e firmare cambiali che al vecchio patrizio sarà impossibile poi scontare. Così un giorno si trova senza via di scampo, oppresso da cambiali in scadenza: per far fronte agli impegni non trova altro mezzo d'uscita che sposare *Giorgetta*, figlia della celebre ballerina del *Kan-Kan Adolfina Lorena*, di cui è noto il passato avventuroso.

Il vecchio *Orsolo* invano si oppone a tali nozze: egli preferirebbe la morte alla ricchezza della futura nuora; ma il figlio minaccia di uccidersi ed allora il padre non ha più forza di protestare.

Per sua fortuna Giorgetta è l'antitesi della madre. Vissuta sempre lontana da costei, in un collegio veneziano, è cresciuta buona, dolce, profondamente onesta. Adora suo marito, che invece la tradisce, e suo sogno sarebbe di togliersi da quel luogo disonesto in cui la madre l'ha adagiata, e andarsene sola col suo Alvise, in attesa del giorno già presentito, in cui sarà madre.

E questo confida al vecchio Orsolo, che improvvisamente si ricorda nel conte di Giorgetta, e senta per lei una infinita tenerezza paterna: d'ora innanzi vuol da lei essere chiamato papà, in attesa di sentirsi finalmente nonno dall'angioletto che tanto desidera.

Intanto giunge come un fulmine a ciel sereno *Adamo Lorena* secondo marito della ex ballerina, che privo di mezzi salga che sua moglie parta immediatamente con lui, e lo segua e lo mantenga nella vita randagia che dovrà menare.

Com'è facile capire madama Lorena accolta con terrore le pretese del marito, ma questi è deciso a tutto per ottenere quel che vuole. Qualora una moglie entro ventiquattr'ore non lo raggiunga in albergo, egli non farà altro che consegnare all'autorità militare (siamo ai nostri giorni, e cioè in tempo di guerra) alcune lettere che rivelano i rapporti esistenti tra madama Lorena, e un diplomatico tedesco, e che gettano anche una luce sinistra su affari di spionaggio compiuto dalla signora in danno dell'Italia.

Dunque proteste, inutili tergiversazioni impossibili a giustificare obbidire. Madama Lorena partirà: *Mauro Orsolo* vive un istante di sollievo: finalmente non si sentirà più chiamare il Nobil nono Kan Kan (così lo chiamavano a Venezia a causa del matrimonio di suo figlio) ed anche Alvise commosso al pensiero della prossima paternità, promette di tornare sulla retta via.

***

La commedia ha avuto buon esito; qualora l'esito d'un lavoro debasi desumersi esclusivamente dalla frequenza e intensità degli applausi, sarebbe giusto scrivere esito lusinghiero, poichè gli applausi scoppiarono insistenti e prolungati parecchie volte, e l'autore, caso ben raro, fu evocato alla ribalta anche a scena aperta.

Ma nella serena critica dello spettacolo, non ci si può trovare pienamente d'accordo col giudizio oltremodo affettuoso di una parte del pubblico, intendiamoci: la commedia di Angelo Ricchetti non è cattiva: anzi a dir vero corre agile sino alla fine. Il dialogo è spigliato, vivace, scoppiettante, la dipintura d'ambiente abbastanza felice, le scene ben tagliate, i caratteri accuratamente disegnati, ma....

Ma la commedia non esce dal normale: la vicenda sempre uguale di intrighi, le creature sui palcoscenico vivono una vita troppo uguale, troppo monotona.

La commedia del Ricchetti insomma è nel complesso un lavoro mediocre, ravvivato solo dalla interpretazione efficace, affiatata della Compagnia Benini, che valse a nasconderne i difetti e metterne in rilievo i pregi.

Ferruccio Benini ancora una volta creò un tipo di nobile fiero e dignitoso. Gli altri recitarono con l'usato valore. Ricorderemo la Seglin, piena di verità, e di ingenua grazia; Italia Benini-Sambo, Laura Zanon-Paladini, il Di Gregorio, Alfano Mazzetti, ecc.

— Stasera replica.

LE NOVITA' AL «NAZIONALE».

Lo spettacolo in onore di Angelo Musco.

Il geniale attore siciliano ha conquistato – e meritatamente – le più larghe simpatie del nostro pubblico; si vide ieri sera in occasione del suo spettacolo d'onore: il vasto, simpatico teatro di via Merulana era gremito di pubblico elettissimo che fece al Musco accoglienze calorosissime durante l'intera serata; e dopo il secondo lavoro, mentre gli venivano offerti doni e fiori, una entusiastica ovazione.

Inutile dire che Musco fu una volta ancora inesauribile di comicità e di vivace espressione.

Eran annunciate tre novità, ma in realtà si ridussero ad una sola. *Lucia de Sicilia* infatti, il delicato atto unico di Pirandello, era già stato rappresentato con successo dal teatro minimo del *Mistanguo*: recitata in siciliano la commedia ha guadagnato di scorrevolezza e di fluidità: la chiusa è stata mutata, forse per dar modo a Musco di aggiungere una scena, ma senza vantaggio per l'economia del lavoro.

Così pure *Capitan Sonza* di Martoglio era stato rappresentato alle *Quattro Fontane* sotto il titolo – salvo errore – di *Pasto a crozo e sodo piano*.

Ricatto di A. Moscariello, invece, è effettivamente nuovo: e non è gran cosa. Un tale trova una lettera compromettente di una signora: e le fa un ricatto: o voi mi amate, o vi denuncio a vostro marito. La signora ricchia, insolentisce, minaccia. Tutto inutile. Ma al momento decisivo il ricattatore generosamente se ne va. E' tutto qui; ed è poco.

— Stasera l'intero spettacolo si replica; domani a grande richiesta ultima replica della divertentissima *Aria del Continente* di Martoglio.

***

Quirino. — Le repliche del *Cinema-star*, la brillantissima operetta del Gilberti, continuano con ininterrotta fortuna. Anche ieri sera alla 78ª rappresentazione il teatro era affollato di un pubblico elegantissimo. L'inno di Colombino *Aroma. La Campana di San Giusto* procurò alla valorosa artista Carmen di San Giusto applausi entusiastici.

— Per aderire alle generali richieste stasera replica di *Cinema-star*.

La nuova operetta del m. Mucci *Circolo del Nord*, rimandata per indisposizione della sig.na Nella Regini, andrà in iscena per la prima volta lunedì 28.

Nazionale. — Molto pubblico e molti applausi anche ieri alla *Duchessa del bal tabarin*.

Manzoni. — Stasera spettacolo in onore di Teresa Cappelli con *E' femmena e diavolo!*

Adriano. — *L'Aida* venne jersera applaudita con il consueto entusiasmo, questa sera riposo, e sabato prima rappresentazione dell'opera patriottica del m. Manlione, nuova per Roma, per la quale è vivissima l'aspettativa: *Alba rossa*.

Metastasio. — Stasera spettacolo in onore del cav. Gustavo Monaldi colla *Parrucchetta*: il teatro sarà certo gremito dei numerosissimi ammiratori del popolare attore.

Orfeo. — Domani alle 21.30 con *La buona figliuola* di Lopez darà il suo spettacolo d'onore Elisa Cruser-Nicola, la simpatica e apprezzata prima attrice della Compagnia Falconi-Mascalchi.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Manon Lescaut*, ore 21.
Quirino. — *Cinema-star*, ore 21.
Valle. — *Petard*, ore 21.
Nazionale. — *La duchessa del bal tabarin*, ore 21.
Cines. — *N. N. Kan Kan*, ore 21.
Manzoni. — *E' femmena o diavolo!*, ore 21.
Adriano. — Riposo.
Metastasio. — *La parrucchetta*, ore 21.
Orfeo. — *Il merito di Babetta*, ore 18 e 21.30.
Piccoli. — *L'occasione fa il ladro*, ore 18 e 18.
Sala Umberto. — Teatro di attrazione, dalle 17.30 in poi ed ore 21.30.
Sferisterio Romano (Via Aniene - fuori Porta Salaria). — Giuoco del pallone - Quattro grandi partite ore 15.30.

Ultime Notizie

Firma Luogotenenziale

Ieri S. A. R. il Luog. del Re ha ricevuto in udienza i Ministri per la consueta relazione e firma dei decreti.

Camera dei Deputati

Interrogazioni ed interpellanze.

L'on. Luigi Rava ha inviato alla presidenza della Camera la seguente interrogazione al Ministro del Tesoro:

Se non creda necessario:

1° di modificare, semplificandolo, il regolamento sulle pensioni (6 settembre 1895 n. 603) per quanto riguarda la liquidazione delle pensioni privilegiate di guerra, dovute alle famiglie dei morti in combattimento o per malattia, ed ai feriti, viste e riconosciute ormai la difficoltà di ottenere sollecitamente:

a) gli atti di morte, i verbali o notamenti la morte del militare avvenuta in combattimento o altrimenti per causa di servizio; b) i decreti di collocamento a riposo dei feriti;

2° di dare alla Corte dei Conti i mezzi necessari perchè si possa provvedere con la dovuta e reclamata sollecitudine alla liquidazione delle 10.000 domande di pensione già presentate dalle famiglie, e a quelle più numerose in corso pei feriti valorosi.

Per il Prestito Nazionale

Domenica prossima, 27 corrente, ultimo giorno festivo del periodo di sottoscrizione al Prestito Nazionale 5% per le spese di guerra. La Banca d'Italia, il Banco di Napoli e il Banco di Sicilia terranno aperti al pubblico i loro sportelli per le operazioni inerenti alla sottoscrizione stessa.

Ministero Tesoro

Ieri mattina ha fatto ritorno il Ministro Carcano

Ministero Lavori Pubblici

I decreti di ieri.

Approvazione di variante al piano regolatore di Messina.

— Proroga del termine assegnato al Comune di Regalbuto (Catania) per il compimento delle espropriazioni e lavori occorrenti per condurre l'acqua potabile a quell'abitato.

Ministero Pubblica Istruzione

Commissione centrale pel Mezzogiorno ed Isole.

La Commissione centrale per la diffusione dell'educazione popolare nel Mezzogiorno, nell'Italia Centrale ed Isole, si è adunata il 23 presenti i commissari sen. Falconi, Del Giudice, dep. Venzi, comm. Pironti e Cancellieri.

La Commissione ha assegnato compensi per scuole ed asilegnati; ha provveduto circa alcuni reclami; ha dato parere sulla concessione di sussidi agli Asili Infantili di S. Eraclio (frazione di Foligno), di S. Stefano Rotondo, di Fossombrone, di Apecchio, di Mondavio, di S. Lorenzo in Campo, di S. Angelo in Vado, di Gubbio, di Urbino, di Piobbico, di Sassocorvaro, di Fermignano, di Riposo, di Cagnano, di Todi e di Spello.

La Commissione continua le proprie sedute.

Ministero Poste e Telegrafi

CASSE DI RISPARMIO POSTALI IN ITALIA

a tutto il mese di dicembre 1915.

(Cifre ufficiali rettificate)

Credito dei depositanti al 31 dicembre 1914	L. 2.021.501.660,40
Depositi dell'anno in corso	» 561.077.660,42
	L. 2.582.579.320,82
Rimborsi id. id.	» 646.276.206,51
Rimanenza a credito	L. 1.936.303.133,31

Informazioni estere

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 24 — I giornalisti russi che visitano la Gran Bretagna sono stati ricevuti dal Re Giorgio, il quale ha loro rivolto parole cordiali, felicitandoli della presa di Erzerum. Il Re ha detto che essi constateranno il grande sforzo britannico osservando la flotta, gli arsenali e le officine.

I giornalisti hanno assistito alla discussione della Camera dei Lordi e dei Comuni e sono poscia intervenuti ad un banchetto presieduto da Sir E. Grey, nel quale sono stati scambiati brindisi.

Borse e Mercati

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi, 24 febbraio a L. 124.26

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 21 febbraio a tutto il 26 febbraio pei dazisti non superiori a lire 100, pagabili in biglietti è fissato a lire 124,53.

CAMBIO MEDIO UFFICIALE

del 25 febbraio 1916.

Il Ministero del Tesoro ed il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio comunicano:

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 29 del Codice di commercio accertato il giorno 25 febbraio 1916 da valere per il giorno 26 febbraio 1916.

Parigi	114 75 ½
Londra	28 01
Svizzera	127 08 ½
New York	5 70 ½
Buenos Ayres	2 53
Libre oro	132 71 ½

CORSO DEI CAMBI

(Comunicato dalla Camera di Commercio di Roma)

Media ufficiale – Decreto Ministeriale 1° sett. 1914 (convertito il giorno 24 febbraio 1915)

Piazze	Chèques Denaro	Chèques Lettere	Governativo Denaro	Governativo Lettere
Parigi	114 —	114.30	114.10	114.40
Londra	31.95	32.05	31.98	32.08
Svizzera	126.75	127.05	126.90	127.20
New York	5.66	5.69	5.68	5.71
Buenos Aires	—.—	—.—	—.—	—.—
Cambio dell'oro	123.50		126.—	

BORSA DI PARIGI

		23	24
Rend. franc. 3 % perpetua	Fr.	61.25	61.40
Rend. franc. 3½% amm. nuovo	»	69.—	—.—
Rendita Argentina 1900	»	73.65	73.—
Rendita spagnuola 4% unificata	»	87.—	87.—
Rend. spagnuola esterna 4°	»	91.90	92.10
Cambio su Italia	fr. 86.50	86.50	86.50	86.50
Obbligazioni Londra	fr. 27.97	28.03	27.97	28.02

BORSA DI LONDRA

(S) **Londra**, 24 febbraio

	23		24	
Nuovi consolidati	58	1/2	58	1/4
Rendita spagnuola esterna	81	—	80	3/4
Egiziano nuovo	78	1/8	78	—
Rendita giapponese 4 %	—	—	72	—
Uruguay 3 1/2 %	—	—	82	1/4
Marconi	1	15/16	1	15/16
Argento in verghe	27	1/16	27	1/16
Rendita turca unificata	—	—	65	—
Banca contanti	108	—	103	1/2
Prestito francese	84	1/4	84	1/4

— Sono state ritirate alla Banca d'Inghilterra lst. 712.000.

(S) **Amsterdam**, 24. — Cambio su Berlino pubblico 42.50.

(S) **Madrid**, 24. — Cambio su Parigi 89.75

EDITORE-DIRETTORE: Costanzo Chiarini.

LUIGI PLATINI, gerente responsabile.

VISTA

Debole e Difettose

NEUSCHÜLER Comm. IGNAZIO

Specialista di Diottrica Oculistica

riceve per la correzione dei difetti e della debolezza di vista mediante il suo particolare sistema di lenti, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 15 alle 17 in via Aracoeli 56, Roma.

Nella calma della Prateria

ROMANZO

di

LEONE DE TINSEAU

— Non lo sono che troppo. Cadere, sarebbe il riposo... La seduta durerà ancora a lungo! Guardate in terra cugino...Non rinvenite qualche mio cesso?.

Cleguerec, seguitando a tener dietro allo spettacolo, continuava il suo corso. Diceva che un puledro resiste raramente tre ore, quasi sempre molto meno, che finisce coll'arrestarsi bruscamente quando è spossato dalla fatica, rimanendo inerte, stupido, non si muovendosi più nemmeno sotto l'azione degli sproni, come se fosse di legno. All'indomani, e nei giorni successivi ricomincia la scena finchè un bel giorno l'animale è costretto ad ammettere essere l'ostinazione dell'uomo più grande della propria. Allora egli si dà per vinto e resta tranquillo, passando alle volte da un estremo all'altro, al punto che in qualche caso bisogna accendergli il fuoco sotto il ventre per farlo muovere.

Simili esagerazioni non entravano per niente nella fortuna del carattere di *Blackfoot*, il quale fece il cattivo appena una mezz'ora, dopo di che il suo nuovo padrone potè fargli compiere alcuni degli esercizi rudimentali del domesticamento. Ma, a dire il vero, tanto l'uomo che la bestia abbisognavano di riposo e congedaronsi l'uno dall'altro. Alano mise piede a terra, tolse da sè la sella e la briglia al cavallo, raccolse le reliquie del suo frustino calpestato nella lotta, riconobbe delle avaria irreparabili nel proprio vestito e, leggermente ansante, riprese posto nel *valley*.

Il ritorno all'Eremitaggio si effettuò quasi in silenzio. Alano, molle di sudore spossato dalla fatica, rifletteva che non avrebbe trovato all'arrivo il suo cameriere e il gabinetto da *toilette* del viale Marceau. Pensava che il travestimento di Cleguerec doveva essere utile e che anche la sella messicana, colle sue carreggie dallo spessore di un dito, aveva la sua ragione d'essere. Egli provava, e giustamente, la legittima fierezza del vincitore; ma aveva comprato la sua vittoria calpestando tutti i principi dell'eleganza e dell'arte.

Nondimeno quando ebbe preso il suo bagno, quando ebbe cambiato gli abiti ridotti a brandelli in una tenuta più decente e che si vide seduto a tavola in faccia al cugino, si sentì penetrato da quel buonumore naturale in ogni uomo alla fine di una laboriosa giornata sostenuta valorosamente. La conversazione cadde su Parigi, come avviene spesso quando un parigino è di buonumore. Alano volle parlare come al solito, di teatri, ma si avvide bentosto che lo sfortunato Cleguerec non conosceva neanmeno i nomi del Molière, del Beumarchais, delle Sofia Arnould e del Talma il cui genio, la bellezza, le ire, le cadute da vettura e i raffreddori di testa accaparravano l'attenzione della Città-Sole sin dalla fine di novembre. «Come fare per interessare questo diavolo d'uomo» pensava egli scoraggiato.

Non avrebbe avuto bisogno per raggiungere tale intento che di parlare del suo amore e del progettato matrimonio; ma — come scriveva la notte precedente alla bella contessa Gravino — questo amatore giudicava suo cugino poco competente in amore dal pari che in faccenda di teatro, senza contare poi che provava, discorrendo del suo matrimonio, l'identico imbarazzo di un autore drammatico costretto a parlare della sua opera quando ancora ne stia mulinando lo scioglimento.

Per buona sorte egli era di quelli che non trovansi mai a corto di argomento di conversazione, preferendo ammansi tutto parlare di se stessi. Seguitando a discorrere egli narrò la insinghiera intimità che univalo a un certo giovane Principe intimità rotta tristamente dall'esilio. Cleguerec protestò esservi errore sul giorno in cui era avvenuto l'incidente storico del voto parlamentare.

— Oh, no! disse Alano. Questo ricordo è iscritto in eterno nelle mie effemeridi, essendo la legge che espelleva i Principi passato lo stesso giorno che mi recò una delle più grandi gioie della vita. Ma voi non arriverete mai a farvi un'idea delle forti emozioni da me provate.

Maurizio, credendo che si trattasse del minuto decisivo in cui Simona aveva offerto il suo cuore, protestò energicamente e mostrossi curioso di saperne di più, se la domanda non era indiscreta. Chi sa che finalmente non gli fosse stata spiegata sotto gli occhi una pagina vibrante del romanzo che manteneva sino allora per dire il vero — un po' freddo.

— Era il giorno del mio ballottaggio al club cominciò il giovane parigino cogli occhi alzati al cielo.

— Ah, ah! fece Maurizio con una voglia matta di ridere della propria ingenuità.

— Bisogna che vi spieghi che mio padre, dopo avermi dato il voto, non aveva avuto coraggio di attendere lo spoglio.

— Si è padre o non lo si è! fece osservare Cleguerec che era riuscito ad assumere una gravità imperturbabile.

— Debbo aggiungere che la mia candidatura presentava delle difficoltà. Mio padre, voi ve ne dovete rammentare meglio di me, è stato assai seducente... e le belle signore del tempo suo se ne sono accorte.

— Ebbene, le amiche del vostro signor padre divennero le vostre!

— Sì, ma il sesso impediva loro di darmi il voto, mentre la età non permettevagli ad esse in pari tempo di far votare gli altri. Accadde anzi l'effetto contrario, come una di esse me lo lasciava prevedere allora e per un amico che noi portiamo e con qual cuore! — noi ci crediamo venti nemici: proprio come succede al Governo colle rivendite di tabacchi... » Capirete che io avevo contro di me tutti coloro...

— Che non avevano ottenuto la rivendita di tabacchi, accordata al vostro signor padre!

— Precisamente. Ci trovavamo dunque riuniti tutti nel piccolo salotto di famiglia, mio padre, mia madre ed alcuni amici intimi. Fingevamo di discorrere, ma la conversazione agravavasi, ve lo confesso, intorno ad un unico argomento. Ad ogni istante aspettavamo l'attesa notizia; quando, d'un tratto, si spalanca l'uscio, ed entra come un turbine quel vecchio bestione di papà Dambiain col volto disfatto. «Siamo battuti! » dice con un sospiro, la mamma si morde le labbra e il babbo si lascia cadere sopra una poltrona!...

— Eravate stato bocciato!

— Lo credevamo tutti. Uno dei miei cugini dice: « I padrini devono esigere una riparazione per le armi! » Mia madre aggiunge: « Valeva proprio la pena di mettere sottosopra la casa dando cinque pranzi in tre settimane! » Una vecchia zia, legittimista arrabbiata e bigotta alza gli occhi al cielo esclamando: « Sarà per il meglio e chi sa che non bisogni ringraziare Iddio! Il buon ragazzo avrebbe trovato lì tanti cattivi esempi!... » Il vecchio Dambiain ci guardava con un'aria profondamente stupida; e finalmente ha luogo una terza scena da *Palais-Royal*. Per buona sorte Giovanni de Cerbonay scriveva come un fulmine in mezzo a questa pompa funebre. Che bravo ragazzo, mi pare ancora di vederlo! Ci bacia tutti, compresa mia zia, che Dio gliele perdoni! Dambiain, il quale non comprendo il vero motivo di questa esplosione di gaudio, si arrabbia e sta per venire sorpreso da un colpo apoplettico. Lo si soccorre e ci avvediamo... che egli giungeva dalla Camera e non dal *club*. Noi avevamo confuso il mio affare con quello dei Principi; ma, a dirla fra noi, io avevo passato un brutto quarto d'ora. Potete giudicare da qui, se la data di questo giorno mi è rimasta impressa nella memoria.

— Non vi si sono imbiancati i capelli? domandò Cleguerec senza ridere.

— Sempre allegro, cugino. Lasciatemi però finire di parlare. Io, lo non credo di aver mai provato ancora nella vita una emozione simile. Quanto a mio padre, egli era più felice di me. Mi trovavo in arretrato di alcune centinaia di luigi; non ebbi che da dire una parola e il caro uomo me li contò senza fiatare.

— Perchè non profittare di quell'ora per domandare il permesso di sposare Simona? osservò Maurizio.

Continua

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. e dal 15 del mese. — I prezzi sono spediti franchi di porto.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 12,000 in città - 12,000 in provincia.
Arretrato centesimi 10

Prezzo dell'Associazione
Senza LA MODA ILLUSTRATA: Italia ..... Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5 | Stati dell'Unione (oro) ..... Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10
Con LA MODA ILLUSTRATA: Italia ..... Anno L. 31,50 | Stati dell'Unione (oro) ..... Anno L. 63,—
La Moda Universale Illustrata è il più bel giornale di moda. Viene spedito ogni mese dalla Casa Butterick di Milano

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N.i 6 e 12 — Telefono 15-54.
Tariffa: 4a pagina (in Cronaca) cent. 50 la linea; — 3a pagina L. 2 la linea. Cronaca L. 3.50 la linea. Corpo del giornale L. 5 la linea. Inserzioni finanziarie L. 5. Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione è sul corpo 6. Economici vedere tariffa.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società Anonima con sede in MILANO - Capitale L. 165.000.000 interamente versato
Fondo di Riserva Ordinario L. 21.200.000 - *Fondo di Riserva Straordinario* L. 28.270.000
DIREZIONE CENTRALE: MILANO

Filiali all'Estero: LONDRA - Filiali nel Regno: Ancona, Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Caltanissetta, Canelli, Carrara, Casale, Como, Cremona, Ferrara, Firenze, Genova, Ivrea, Lucca, Lecco, Livorno, Lucca, Messina, Milano, Napoli, Novara, Oneglia, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pescara, Piacenza, Pisa, Prato, Reggio Emilia, Roma, Salerno, Saluzzo, Sampierdarena, Sant'Agnello di Sorrento, Sassari, Savona, Schio, Sestri Ponente, Siena, Siracusa, Termini Imerese, Torino, Trapani, Treviso Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

SEDE DI ROMA: Via del Plebiscito 112, (Palazzo Doria)

Agenzie di Città in Roma: Agenzia N. 1 - Via Cavour, 54 (Angolo via Farini). Agenzia N. 2 - Via Venezia, 72-A (presso via Ludovisi). Agenzia N. 3 - Via Gaeta di Rienzo, 136 (Angolo via Orazio).

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

Depositi in Conto Corrente e a Risparmio - Conti correnti liberi e vincolati - Buoni fruttiferi - Interessi netti di ritenuta 2 ½, 2 3/4, 3, 3 ½, 3 ½, 3 3/4 % secondo le categorie di depositi.
Emissione assegni su tutte le piazze dell'Italia e dell'Estero.
Compra e vendita di Effetti Pubblici e Valori diversi.
Compra e vendita di Biglietti di Banca esteri e valute metalliche.
Emissione e pagamento lettere di Credito. — Sconto e incasso di Effetti - Riporti e Anticipazioni.
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.
Servizio custodia mobili, casse, cassette e pacchi suggellati.
Servizio Cassette Forti (Safes) e Casse Forti (Coffres-Forts) per la custodia di titoli, documenti, gioielli, ecc., in locale corazzato, costruito secondo i moderni sistemi di sicurezza e comodità.
Incasso gratuito di Cedole e titoli estratti pagabili a Roma, per i Signori Correntisti e per i Signori Abbonati alla Cassetta.

UFFICIO DI CAMBIO-VALUTE — VIA DEL PLEBISCITO, 117 (PALAZZO DORIA)

La Banca, per incarico ufficiale avuto dalla Croce Rossa, riceve somme da trasmettersi rapidamente ai prigionieri italiani in Austria, rilasciando apposite ricevute su moduli della Croce Rossa stessa, esenti da bollo.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società riunita FLORIO E RUBATTINO
Anonima - Sede in Genova
Capitale interamente versato Lire 50.000.000

"LA VELOCE"
NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato Lire 11.000.000

LLOYD ITALIANO

SOCIETA' DI NAVIGAZIONE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 20.000.000

"ITALIA"
SOCIETA' DI NAVIGAZIONE A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 12.000.000

LINEA Celere settimanale del NORD AMERICA
Partenze da GENOVA il Martedì e da NAPOLI il Mercoledì e da NEW-YORK il Sabato
Durata del viaggio 11 giorni — APPRODI PERIODICI A FILADELFIA

LINEA settimanale di LUSSO pel SUD AMERICA
("Sud America Express")
Partenze da GENOVA ogni Mercoledì e da BUENOS-AYRES ogni Sabato
"RECORD" fra l'EUROPA ed il PLATA — Durata del viaggio 15-18 giorni
Servizio tipo Grand Hôtel sotto la stessa Direzione dei Grandi Alberghi Bristol e Savoia di Genova

LINEA settimanale POSTALE per BUENOS-AYRES
Partenze da GENOVA ogni Sabato toccando il BRASILE

LINEA Postale Esclusiva per il BRASILE
Partenze quattordicinali da GENOVA al Venerdì da NAPOLI al Sabato
da SANTOS al Martedì, da RIO JANEIRO al Mercoledì, toccando BAHIA e PERNAMBUCO

LINEA per il CENTRO AMERICA
esercita esclusivamente dalla Compagnia "LA VELOCE"
Partenze regolari mensili da GENOVA per COLON e ritorno

Piroscafi a due eliche, muniti di apparecchi Marconi — Incrociatori ausiliari della Regia Marina Italiana.

Per schiarimenti e biglietti rivolgersi agli Uffici e Agenzie delle rispettive Società

ELETTRICITA'

FORNITURE ED IMPIANTI DI LUCE ELETTRICA, PARAFULMINI, TELEFONI, SUONERIE ELETTRICHE ED APPARECCHI ELETTRICI IN GENERE.

OFFICINA PER LA SPECIALE ADDOBBAZIONE DI APPARECCHI ORNAMENTALI, PARAFULMINI ED ACCESSORI.

Lusso portalibri modello da tavola e da parete tutto di ottone con riflettorino e frangia di perline, portalampade, 2 m. cordone, spina, tutto montato L. 4.50.
Bracci di ottone lucido da parete da L. 0.75 in su.
Lampadari con cerchio di ottone lucido a tre fiamme, tutto completo con vetreria L. 8.90.
Vastissimo assortimento di bracci, lumi portatili, lampadari, tigli, cupremonti, lanterne, plafoniere e premi della più svariata composizione.

Chiedere il grande catalogo illustrato all'antica Ditta CARLO DALLE MOLLE già F.lli G. C. Dalle Molle. Via Due Macelli 10-11 Roma

Per il Pubblico.

CALENDARIO

VENERDI' 25 Febbraio — S. Mattia apostolo
Leva il sole alle 6.55 — Tramonta alle 5.52
Leva la luna alle 0.12 m. — Tramonta alle 9.36 m.
L'Ave Maria suona alle 6 1/4

Sciarada.

Quando l'uomo *primiero*
Il suo cane *secondo*
Fermaco è l'*intiero*
Veleno profondo!

Spiegazione del giuoco precedente:
ORTO-URTO.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

CAULONIA - MUNICIPIO - 22 Febbraio - Appalto dazio consumo 1918-1920.
GUALTIERI LICANINO - MUNICIPIO - 26 Febbraio - Costruzione edificio municipale L. 48.000.
MARTINA - FRANCA - MUNICIPIO - 26 Febbraio - Appalto servizio veterinario comunale - L. 10 mila annue.
CATANZARO DIFESA - FINANZA - 26 Febbraio - Conferimento rivendita privativa in Maurotes 9, Borgia 3, Sant'Onofrio 2, Catanzaro 7, Tropea 1.
TREVISO - R. PREFETTURA - 28 Febbraio - Sistemazione argine destro fiume Livenza dalla rampa Noguiera a quella Marigonda L. 145,500.
CAMPOFORMIDO - MUNICIPIO - 28 Febbraio - Costruzione stradale L. 47.850.
CASERTA - R. PREFETTURA - Manutenzione delle strade di Zona 2ª tratto per gli anni 1919-1921 L. 31,519
MINISTERO - POSTE - 28 Febbraio - Provvista materiali telegrafici bronzi, traverse e chiavarde L. 70,000
MINISTERO LAVORI - PUBBLICI - E CALTANISSETTA - R. PREFETTURA - 28 Febbraio - Spostamento in prova sede dell'abitato di Sutera L. 200 692
MINISTERO - POSTE - 28 Febbraio - Provvista di 180 mila abili di sollievo di rame in due lotti L. 20 mila ciascuno

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli		5.10	7.50	8.35	13.40	14.15	16.20
					18.—	19.55	21.10
Pisa-Torino	7.15	9.55		12.25	18.10	21.—	23.15
Foligno-Ancona	6.—		12.20	14.55	16.50	22.20	
Firenze-Milano	9.—	9.10	14.55	18.5	16.55c	21.5	23.50
Pisa-Milano					21.—		
Grosseto				19.10			
Castellammare A.	(6.5r)	9.5	12.—	18.20c	19.50		
Tivoli							
Civitavecchia			10.5		festale		
Frascati	8.10	12.10		16.55	20.15	21.50	festivo
Velletri-Terracina	8.30	12.45	18.15				
Velletri				20.25	festale	14.25	festivo
Fiumicino	8.45		7.35	12.25	16.5	20.10	
Mandela-Sulmona		9.5	15.—	16.20			

c) a Chiusi — d) da Trastevere — e) a Avezzano.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli		7.45	8.25		12.—	14.25	17.25
				20.25	22.15	23.50	
Torino-Pisa	7.—	9.30	0.25		15.40	19.30	21.35
							23.50
Ancona-Foligno		7.10		10.40d	14.50	19.50	22.—
Milano-Firenze	6.40	9.35	12.15	15.50	19.3	22.—	
Milano-Pisa		8.30					
Parigi		8.30					
Castellammare A.			9.20	9.20	13.—	20.15	22.45
Grosseto		11.20					
Tivoli		7.30					
Civitavecchia	8.40	11.20			festale		
Frascati	7.35	8.50	14.45		20.35	21.40	festivo
Terracina-Velletri		9.20		15.10		19.45	
Velletri	8.5						
Fiumicino	8.—	11.50	15.40	21.35d			
Sulmona-Mandela	8.20		9.35	15.—	20.15		

a) da Fabriano — c) da Arezzano — d) a Trastevere.

Tramway Roma-Tivoli

	cent. ore	misto fer.				
Roma p.	5.50	9.—	5.40	9.30	12.—	18.30
Scamb. S. 19	—.—	6.40	7.10	—.—	12.46	18.0
Bagni a.	6.58	—	7.21	10.12	13.—	19.21
V. Adriana	—.—	—.—	7.48	10.35	13.20	19.38
Tivoli	—.—	—	8.4	10.53	13.37	19.54
	misto fer.					cent. ore
Tivoli	—.—	7.10	10.20	13.5	16.35	18.25
V. Adriana	—	7.22	10.36	13.19	16.48	
Bagni	—.—	7.36	10.52	13.32	17.1	18.50
Scamb. S. 19	7.10	7.51	11.10	—.—	17.17	—.—
Roma	8.5	8.32	11.58	14.23	18.—	19.50

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Partenze da Roma - 6.5 - 8. - - 17. -
Arrivi a Roma - 8.40 - 15.40 - 19.40.

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali

CREDITO ITALIANO

SOCIETA' ANONIMA - SEDE SOCIALE *GENOVA* - CAPITALE Lire 75,000,000
DIREZIONE CENTRALE: MILANO

SEDE DI ROMA — CORSO UMBERTO I, 374

SERVIZIO DI CASSETTE DI SICUREZZA

Condizioni di affitto:

Formato	4°	Cm.	9×30×30	Anno	L.	18—	Semestre	L.	10—	Trimestre	L. 6—
»	3°	»	12×30×30	»	»	21—	»	»	12—	»	» 7—
»	2°	»	25×43×30	»	»	40—	»	»	20—	»	» 12—
»	1°	»	43×50×30	»	»	80—	»	»	50—	»	» 25—

Mese L. 3—
» 4—
» 8—
» 15—

Ogni cassetta può essere data in locazione a più persone contemporaneamente. I locatari hanno facoltà di delegare una o più persone in loro vece ad aprire la cassetta.

ASSOLUTA SICUREZZA - SEGRETEZZA - COMODITA'

Grande locale di sicurezza per custodia di mobili, casse, pacchi suggellati anche di grandi dimensioni, a modici prezzi da convenirsi.

L'IMPIANTO E' VISIBILE NELLE ORE DI SERVIZIO E CIOE' DALLE 9,30 ALLE 16.30.

UFFICIO CAMBIO - Sempre vendita di valori. - DEPOSITI FRUTTIFERI - Risparmio 3 % - Conti correnti 2 ½ % e 3 3/4 % - BUONI FRUTTIFERI.

Privativa industriale da vendere

Il proprietario della Privativa industriale Italiana Numero 449-182 per il trovato dal titolo «**Perfectionnements aux éléments de résistances électriques**» è disposto ad intavolare trattative per la vendita della detta Privativa od anche per l'eventuale concessione di licenze di fabbricazione. Rivolgersi ai Signori E. Schroeder & Co., 2 Trump Street, London, E. C.

CAPELLI

barba, baffi crescono a meraviglia, con **RIGENINA** prodotto razionale scientifico, da non confondersi coi segretume degli stregoni, Guarisce calvizie, alopecia, forfora. Diffusi vari di prova gratis dalla fabbrica Combardi e Contardi, Napoli, via Roma, 245. Efficacia garantita.

TRANVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma (Term. per Frascati: 6.30 — 8 — 9 — 9.30 — 11 — 12.30 — 14 — 15 — 15.30 — 17 — 18.30 — 20 (fer.) — 20.30 (fest.).

Partenze da Frascati per Roma Term.: 6.21 (fer.) (si effettua dal 15 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno) — 6.30 — 8 — 9.30 — 12 — 12.30 —, 14 — 15.30 — 17 — 17.30 (si effettua dal 1 dicembre al 28 febbraio) — 18.30 18.50 (si effettua dal 1 marzo al 30 giugno) — 20.

Partenze da Roma Term. per Albano - Ariccia - Genzano - Velletri: 6.30 — 7.55 — 9.25 — 10.55 — 12.25 — 13.55 — 15.25 — 16.55 — 18.3 (limitata a Genzano) — 18.25 — 19.15 (fer.) — 19.55 (fer., limitata a Genzano) — 20.35 (fest.).

Partenze da Velletri - Genzano - Ariccia - Albano per Roma Term.: 6.20 (da Genzano) — 6.21 (da Albano) — 6.50 (da Genzano) — 7.25 — 8.55 — 10.25 — 11.55 — 13.25 — 14.55 — 16.25 — 17.55 (da Genzano, si effettua dal 10 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno) — 17.55 — 19.25.

Partenze da Roma Term. per Divio di Grottaferrata - Marino: 7.10 — 8.40 (fest.) — 10.10 — 11.40 (fest.) — 13.10 — 14.40 (fest) — 16.10 — 17.40

Partenze da Marino - Divio di Grottaferrata per Roma Term.: 7.10 — 8.40 — 10.10 — 11.40 (fest.) — 13.10 — 14.40 (fest.) — 16.10 — 17.40 (si effettua tutti i giorni dal 15 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno; dal 1 dicembre al 29 febbraio si effettua nei soli giorni festivi) — 19.10.

Partenze da Roma Term. per Albano - Castelgandolfo - Marino: 7.5 — 8.35 — 10.5 (fest.) — 11.35 — 13.5 (fest.) — 14.35 — 16.5 (fest.) — 17.35 — 19.5 (si effettua tutti i giorni dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno; dal 1 dicembre al 29 febbraio si effettua nei soli giorni festivi).

Partenze da Marino - Castelgandolfo - Albano per Roma Term.: 6.50 — 8.20 — 9.50 (fest.) — 11.20 — 12.50 (fest.) — 14.20 — 15.50 (fest) — 17.20 — 18.50

Partenze da Frascati per Velletri: 6.15 — 7.20 — 8.30 — 10.20 — 11.50 — 13.20 — 14.50 — 16.20 — 17.50 — 9.20 — 20.50 (fer., limitata a Marino) — 21.20 (fest., limitata a Marino).

Partenze da Velletri per Frascati: 6.40 — 8.10 — 9.40 — 11.10 — 12.40 — 14.10 — 15.40 — 17.10 — 18.40 — 20.10 (limitata a Marino) — 21.12 (fer.; limitata a Marino).

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma - Trastevere - Viterbo
Partenze da Roma 7.20 - 12.15 - 18
Arrivi a Roma 9.16 - 14.9 - 20.44.

Roma - Marino - Albano
Partenze da Roma 7 - 12.15 - 18.50.
Arrivi a Roma 7.35 - 14 - 20.10.

Roma - Anzio - Nettuno
Partenze da Roma 7 - 12.15 - 18.15.
Arrivi a Roma 8.5 - 14 - 20.10.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

DIRIGERSI in via Angelo Brunetti 16, int. 3, per affitto villino vendita drogheria, cane da guardia, olio fluviale, motore, terrazzazione a legno.

AMMINISTRATORE CONTABILE provato praticissimo aziende patrimoniali e commerciali accetterebbe incarichi di fiducia importanti cauzioni controllo e ordinamento contabilità amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori, cauzione adeguata incarico. Tessera ferroviaria 180612 Roma.

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

RIGNANO FLAMINIO - linea Civita Castellana affittasi piano di casa. Rivolgersi piazza Costaguti 16 piano secondo. 1332

SAN VITO ROMANO - 700 metri due ore da Roma - affittasi villino tra castagni ed abeti e piano di casa in villa - Rivolgersi piazza Costaguti 41 piano secondo. 1332

VENDESI villino in Sabina sedici vani viale alberato, fontane, orto; acqua potabile in casa; impianto acetilene, automobile stazione. Rivolgersi portiere. Via Principe Amedeo 47, Roma. 1327

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 3 cad.

SOFFERENTI AI PIEDI. Con l'uso dei nuovi divaricatori preparati dal noto pedicure Pastorini Enrico si alleviano assolutamente i calli e si celano le deformazioni prodotte dalla gotta e causate da cattiva calzatura. Per l'applicazione, per la vendita e per altre cure, riceve tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. Piazza S. Eustachio 33, p. 1°. Telefono 16-38.

III^a CATEGORIA

25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 2 cad.

CONVERSAZIONI di lingua francese. Coloro che desiderano apprendere la lingua francese in poco tempo, possono rivolgersi alla signora Emma Paoini. Via Napoli 25 piano 3. Tre conversazioni la settimana a lire cinque mensili. 1330

DISTINTA SIGNORA occuperebbesi in qualità di governante presso ricca famiglia. Ottime referenze. Rivolgersi E. C. presso l'Amministrazione del nostro giornale.

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA E FRANCESE - lezioni di canto in casa propria o a domicilio da distinta signorina italiana diplomata. Rivolgersi Piazza Dante 15 int. 3 - Roma.

SIGNORA TRENTACINQUENNE, seria, occuperebbesi presso distinta famiglia, anche ora del giorno per accompagnare signorina o bambini. Scrivere Modesti Piazza Torretta 20, p. p. 1346

LA Sig.na BIANCA COLOMBI è tornata a dare principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi modicissimi. Rivolgersi a Via Arenula 60

LEZIONI DI CANTO impartisce distinta signorina con metodo perfetto per impostare qualunque voce e correggere qualsiasi difetto di emissione. Si danno anche lezioni di pianoforte. Via Coppelle 26, int. 8.

Da affittarsi

CAMERA VUOTA presso distinta signora, con o senza pensione via Coppelle 26 int. 6. 1345